

EVENTI BARLETTA

«Il trapianto è possibile solo grazie a chi dona»

Barletta ha ospitato la VIII edizione del convegno Alba

CONVEGNO

REDAZIONE BARLETTAVIVA

Mercoledì 1 Giugno 2016

◀ 20

COMUNICATO STAMPA

Domenica 29 Maggio 2016 presso la Sala Consiliare del Comune di Barletta si è tenuto l'VIII CONVEGNO ALBA 2016 dal titolo: "Le possibilità di trapianto nei pazienti Oncologici. Quali le prospettive scientifiche?" organizzato dall'Associazione Alba Trapiantati, donatori organi, tessuti e cellule Onlus di Barletta, compatibilmente con la Giornata Nazionale della Donazione fissata dal Ministero della Salute, perché la donazione e il trapianto sono tra loro complementari. Il trapianto è possibile solo grazie a chi dona, e il trapiantato sarà grato di quel dono per tutta la sua nuova vita. Prospettive scientifiche diverse quelle che si sono alternate durante il dialogo tenuto dai referenti medici, in virtù del proprio ruolo e dell'oggetto di interesse del proprio campo di indagine.

Ha aperto il Dott. Francesco Lattanzio, medico dell'U.O di chirurgia generale ASL BT che ha esposto le possibilità di sviluppare trattamenti locoregionali nel paziente affetto da tumore fino ad arrivare alla soluzione del trapianto, a seguire il Dott. Giuseppe Cuccorese, dirigente medico dell'U.O. di medicina interna ASL BT, che aggancia alle prospettive attuali e future del trapianto in pazienti affetti da tumore epatico. Il terzo intervento è stato affidato al Prof. Gabriele Catalano medico ospedaliero dell' U.O. di chirurgia epatica e del trapianto fegato di Cisanello in Pisa, che ha esposto quali sono le indicazioni, le strategie e i risultati del trapianto di fegato nel paziente oncologico, omaggiato con una targa di merito dal presidente dell'Alba trapiantati Onlus, Amelio Paparella, e dai trapiantati presenti in sala, alcuni dei quali da lui personalmente operati. Teresa Balestrucci è una di questi, trapiantata di fegato a Pisa l'8 novembre 2013, omaggiata con una targa anch'ella per aver reso in occasione dell'VIII Convegno ALBA la sua personale e toccante testimonianza, intervistata dalla moderatrice dell'evento, la Dott.ssa Lucia Delvecchio.

Gli interventi conclusivi sono stati affidati al Dott. Salvatore di Paolo, direttore dell'U.O. di nefrologia e dialisi ASL BT che ha elencato e spiegato i rischi del post trapianto soffermandosi maggiormente sull'organo renale. A concludere i lavori è stato il Prof. Antonio Mazzocca ricercatore presso il dipartimento interdisciplinare di medicina all'Università Aldo Moro di Bari, che ha esposto le nuove acquisizioni scientifiche sul trapianto di fegato, in particolar modo le prospettive per i nuovi farmaci e per il trapianto.

"Leadership Femminile", al via un nuovo ciclo d'incontri delle "Amiche per le Amiche"

Il 4 giugno incontro con Francesco Giorgino e Patrizia Del Giudice

AMICHE DELLE AMICHE

REDAZIONE ANDRIAVIVA
Mercoledì 1 Giugno 2016 ore 10.51

◀ 31

Dal 4 giugno, parte un nuovo ciclo di eventi promosso dall'Associazione "Le Amiche per le Amiche " che avrà per oggetto la "leadership femminile".

«Un po' tutte le donne sono "leader" - afferma la presidente dell'associazione Francesca Magliano - ma, spesso è difficile esserlo sia per gli ostacoli culturali ancora presenti nel nostro paese, sia per problemi pratici legati al nostro ruolo nella famiglia. Per questo è importante confrontarci, ascoltando le testimonianze di donne che sono riuscite a trovare un equilibrio tra lavoro e famiglia, sebbene con grandi sacrifici, e che, con caparbietà, preparazioni e capacità hanno raggiunto anche professionalmente ruoli dirigenziali e di prestigio. In questi incontri fondamentale sarà il confronto con uomini che possono con il loro punto di vista, contribuire ad un confronto più vivace e costruttivo. Saremo onorate di ospitare Francesco Giorgino, Patrizia del Giudice, Maddalena Pisani e Antonella Trapanese. Sicuramente con la loro esperienza e professionalità - conclude la Magliano - renderanno questo primo incontro stimolante e ricco di spunti di riflessione».

Sabato 4 giugno alle ore 18.30 presso il B&B Tonnoconte di Andria si terrà il primo incontro "Le differenze sono opportunità" con l'intervento del noto giornalista andriese Francesco Giorgino, della presidente Piccola Industria Confindustria Ba e Bat Patrizia Del Giudice, di Maddalena Pisani amministratrice di società pubbliche e private e Antonella Trapanese Presidente Ordine Notariato Trani. L'incontro sarà moderato da Francesca Magliano presidente dell'associazione "Le Amiche per le Amiche".

FORMAZIONE

AZIENDE A SOSTEGNO DEL TERRITORIO

VALENTINA LA PRIMA PREMIATA

Maturità scientifica, 19 anni, ha sempre sognato di fare ricerca. Una passione nata tra i banchi della scuola elementare

«ADOZIONE A DISTANZA»

La Società di Margherita di Savoia hanno messo a disposizione 12 mila euro per sostenere la sua formazione

«Sarò oncologa grazie alle Terme»

Confindustria in soccorso dell'Università. Prima borsa di studio ad un'aspirante medico

ALESSANDRA MONTEMURRO

● Valentina Colaianni, 19 anni, ha sempre sognato di fare ricerca. Una passione nata tra i banchi di scuola, quella elementare, che lei ha iniziato a cinque anni, da anticipataria. Al liceo un cambio nella sua prospettiva di vita. La professoressa di biologia la sprona a ragionare su due elementi: la sua ferma volontà di fare ricerca si sposa con l'innata attenzione per il prossimo. Cosa c'è di meglio allora che fare ricerca e aiutare gli altri passando dal laboratorio alle corsie degli ospedali?

Conseguita la maturità scientifica al liceo Salvemini, Valentina si iscrive al test di ammissione per la facoltà di Medicina. Lo supera al primo



AZIENDE A SOSTEGNO DEL TERRITORIO
A destra le terme di Margherita di Savoia che hanno offerto una borsa di studio da 12 mila euro. Nel riquadro la vincitrice Valentina Colaianni



Il progetto Anteas e Anolf preparano volontari stranieri

■ L'Associazione di volontariato Anteas i fa il bis. Come l'anno scorso l'Anteas ha realizzato un corso di formazione al volontariato rivolto a stranieri. Il corso è finanziato dal-Centro Volontariato San Nicola, modulato in più periodi a partire dal 17 Maggio e fino al 14 giugno. Il progetto «Dire, fare, accogliere», ideato in collaborazione con l'Anolf (Associazione nazionale oltre le frontiere) e progettato dall'Anteas Bari, prende le mosse dall'esigenza di creare attraverso antenne sociali straniere, reti relazionali nella comunità ospitante e tra comunità di differenti nazionalità.

IL RETTORE

«Ringrazio tutte le imprese che hanno risposto al nostro appello»

colpo e inizia a frequentare l'Università. Il suo sogno inizia a diventare realtà. Frequenta le lezioni e sostiene esami. Con una media che supera il 28,5 e solo due esami ancora da sostenere per finire il primo anno di Università. Procedo come un treno, Valentina, senza distrarsi.

Intanto il rettore dell'Università di Bari, Antonio Uricchio, decide di avviare una call per le aziende locali tesa a sostenere l'adozione a distanza degli studenti meritevoli. «La collaborazione tra il mondo esterno e quello accademico è fondamentale per il rafforzamento del modello di Università aperto come quello che stiamo co-

struendo - dice il Rettore - Noi come istituzione dobbiamo saper sostenere il territorio e gli studenti meritevoli ricevendo a nostra volta dal territorio l'aiuto di cui abbiamo bisogno. Per questo ringrazio tutte le aziende che poco alla volta stanno rispondendo al nostro appello».

I primi a rispondere sono stati i dirigenti delle Terme di Margherita di Savoia decidendo di finanziare una borsa di studio di 12 mila euro complessivi per sostenere con 2 mila euro all'anno l'intera durata normale di sei anni del corso di studi di uno studente di Medicina, a condizione che lo studente so-

stenga gli esami entro una determinata scadenza e con una media non inferiore a 27/30, come previsto dal regolamento pubblicato sul portale dell'Università.

Al termine della valutazione di tutti i potenziali candidati idonei all'assegnazione della borsa di studio la stessa viene assegnata a Valentina che questa mattina riceverà il suo primo assegno nel corso di una cerimonia organizzata nell'Aula Magna dell'Università.

«Qualche giorno fa ho ricevuto una telefonata da un avvocato dell'Università che mi comunicava l'assegnazione della borsa di studio -

racconta la studentessa - Mi ha spiegato quali erano i requisiti che mi avevano fatto vincere la borsa e come fare a mantenere il beneficio nei prossimi anni. Ero stupita da quella telefonata. Ma anche contenta. Ho il privilegio di studiare quello che volevo e non mi pesa passare le giornate sui libri. La considero una fortuna».

È ancora al primo anno, Valentina. Ma ha le idee molto chiare. Anche sul prosieguo della sua carriera universitaria. Ha in mente una specializzazione in oncologia, magari in qualche centro di eccellenza, ma vuole lasciarsi aperta ogni possibilità.

«Già in passato avevamo collaborato con l'Università di Bari finanziando anche l'apertura di un laboratorio - spiega Marina Lalli, dg delle Terme di Margherita di Savoia - Con questa iniziativa vogliamo contribuire alla crescita culturale del nostro territorio, sostenendo i giovani, che ne rappresentano il futuro. La scelta di finanziare una borsa per la facoltà di Medicina è legata naturalmente anche alla nostra attività e si tratta di un accompagnamento a tutto il percorso di studi. Avrò il piacere incontrare oggi per la prima volta Valentina e consegnarle personalmente l'as-

segno per il suo primo anno di studi, certa che continuerà a impegnarsi anche in quelli successivi trasferendo un domani il suo impegno nel lavoro che andrà a svolgere una volta terminati gli studi».

La cerimonia di consegna della borsa si terrà questa mattina alle 10.30 nell'Aula Magna del Palazzo Ateneo dell'Università di Bari alla presenza del Magnifico Rettore, Antonio Felice Uricchio, del delegato per la Ricerca dell'Università di Bari, Francesco Giorgino, del direttore generale delle Terme di Margherita di Savoia, Marina Lalli e della vincitrice Valentina Colaianni.

IL RICONOSCIMENTO L'ONORIFICENZA ATTRIBUITA A CHI SI È DISTINTO PER PARTICOLARI MOTIVI IN CAMPO PROFESSIONALE

I Maestri del lavoro 2016

In 68 hanno ricevuto la stella al merito del Presidente della Repubblica

● Sono ben sessantotto i pugliesi nominati «Maestri del lavoro» per il 2016, che hanno ricevuto la «Stella al merito del lavoro», conferita dal Presidente della Repubblica, su proposta del ministero del Lavoro e della Previdenza sociale. La decorazione è concessa a chi abbia compiuto i 50 anni, prestando attività lavorativa ininterrottamente per almeno 25 anni presso una o più aziende, essendosi distinto per meriti di perizia, laboriosità e di buona condotta morale oppure abbia migliorato l'efficienza di strumenti, macchine e metodi di lavorazione con con invenzioni od innovazioni. E ancora: abbia contribuito in modo originale al perfezionamento delle misure di sicurezza del lavoro oppure si sia prodigato per istruire e preparare le nuove generazioni nell'attività professionale.

Ecco l'elenco: Benito Bari, Pier Cosimo Barabà, Giuseppe Bellone, Anna Maria Biagini, Raffaele Caianello, Bartolomeo Calefato, Antonio Carbone, Francesco Cianci, Concetta Ciaraci, Rocco Colicchio, Leonardo d'Alsazia, Mi-

chele De Palma, Michele Del Vecchio, Luigi Doria, Luigi Dumo, Claudio Erbi, Anna Fannelli, Maria Fiorentino, Lucia Giuseppina Fusilli, Vito Iula, Michele Lasorsa, Antonio Loiacono, Angelo Longo, Vito Lorusso, Emanuele Maffione, Francesco Marasciulo, Giuseppe Marella, Giovanni Maschio, Stefano Maselli, Giovanna Mattia, Adolfo Melucci, Mosé Miglietta, Ubaldo Mignini, Giuseppe Mineo, Franco Modeo, Giovanni Monitola, Tommaso Morea, Domenico Morelli, Giuseppe Olivieri, Antonio Palmitessa, Egidio Panegos, Francesco Passeri, Francesco Perilli, Santina Piccirillo, Addolorata Pinto, Fernando Presicce, Vincenzo Putignano, Romolo Ricotta, Raffaele Roncone, Oronzo Rubino, Angelo Ruggiero, Carmine Russo, Michele Sasso, Pasquale Scatigno, Giovanni Sedile, Giuseppe Semeraro, Cecilia Sforza, Luigi Fulvio Simone, Pietro Stella, Gabriella Stinco, Giacomo Taranto, Francesco Tritone, Emilio Turturro, Filippo Vecchio, Salvatore Vetrugno, Giovanni Violante, Maddalena Volpe.



PREFETTURA Il palazzo del Governo a Bari

IL PROGETTO LA SFIDA AI MERCATI INTERNAZIONALI LANCIATA DA BARI

Terza rivoluzione industriale il futuro delle aziende è la fabbrica intelligente

● La terza rivoluzione industriale sta trasformando le imprese di tutti i Paesi avanzati, a qualunque settore appartengano, che siano manifatturiere o no. Ma a che punto sono le nostre aziende? A che punto siamo qui a Bari? Su questo tema Confindustria Bari e BAT ha creato un gruppo di lavoro, guidato dall'imprenditore Roberto Bianco, per aprire un confronto diretto con le imprese, attuare azioni divulgative e di ricognizione sul territorio.

Ieri nella sede di Confindustria Bari BAT, si è tenuto un incontro con esperti locali e nazionali dal titolo «Industria 4.0. La Fabbrica intelligente».

«Il futuro delle nostre imprese dipenderà dalla nostra capacità di anticipare e prepararci a questa rivoluzione in corso, piuttosto che subirla, lasciando ai competitor, in particolare nord europei, la leadership definitiva del mercato», spiega Roberto Bianco, coordinatore del tavolo di lavoro Industria 4.0 di Confindustria Bari e Barletta Andria Trani. «Il rischio - continua - è quello di rimaner tagliati fuori dalla competizione internazionale dei prossimi anni. Non abbiamo tempo da perdere».



ASSOCIAZIONI TRANI

Auser Trani, concluso il corso "Abitare Sicuri"

In avvio "Salta Rischio" per la prevenzione degli incidenti domestici

REDAZIONE TRANIVIVA
Mercoledì 1 Giugno 2016 ore 0.03

COMUNICATO STAMPA

Grazie al contributo del Centro Volontariato San Nicola di Bari l'associazione Auser Trani ha realizzato un corso di 32 ore tenuto per la maggior parte tenuto dall'architetto Elisa Cuccovillo. Il corso chiamato "Abitare Sicuri" si è concluso con la partecipazione del direttore del distretto socio sanitario n.5 Trani-Bisceglie, Aldo Leo e l'assessore Felice Di Lernia, con la consegna ai corsisti degli attestati di partecipazione. Ora parte la terza fase denominata "Salta Rischio" un nuovo percorso che vedrà i volontari dell'Auser di Trani impegnati nella prevenzione dei rischi di incidenti domestici rivolto agli over 65 autosufficienti ed agli anziani non autosufficienti residenti nel Comune di Trani.

Il progetto prevede diverse fasi: la prima già superata è stata caratterizzata dalla firma di un protocollo operativo con l'amministrazione comunale e l'Asl / BT; la seconda ha visto la formazione dei volontari; la terza appena avviata è la composizione delle squadre per la programmazione dei sopralluoghi nelle abitazioni degli anziani. Infatti, i volontari visiteranno le case degli anziani per fare una valutazione dei rischi possibili e dare le giuste indicazioni: sarà possibile richiedere il servizio attraverso i numeri di telefono e le modalità di contatto che metterà a disposizione l'Auser.

Inoltre, il Comune per mezzo dell'area servizi sociali e il distretto socio-sanitario della Asl Bt attraverso le informazioni sui pazienti che accedono al servizio di assistenza domiciliare integrata (Adi) forniranno indicazioni sugli anziani residenti nel Comune. A casa dei cittadini sarà compilata una scheda attraverso la quale sarà possibile analizzare i rischi esistenti: la raccolta delle schede sarà il primo passo di report quantitativo e qualitativo e della definizione di una "mappa del rischio".

Presentato il bando Welfare di comunità della 'Fondazione Cassa di risparmio di Puglia'

La Fondazione mette a disposizione 600.000 euro destinati a reti di soggetti pubblici e privati, appartenenti al mondo del Terzo settore

Publicato in **SVILUPPO E LAVORO** il 01/06/2016 da **Redazione**



La Fondazione Cassa di Risparmio di Puglia lancia una sfida al Terzo settore pugliese mettendo a sua disposizione risorse private da destinare alla realizzazione di interventi su uno o più bisogni sociali, così come individuati in una fase preliminare di ascolto delle stesse associazioni.

È questo il cuore del bando "2016 Bando Welfare di comunità", presentato ieri, 31 maggio, presso il Centro di servizio al volontariato "San Nicola", ad un pubblico numeroso ed interessato appartenente non solo al mondo del volontariato ma di tutto il Terzo settore, da Giustiniano De Francesco, presidente del Co.Ge. Puglia, Nicola Melone, componente e ufficio di presidenza del Co.Ge Puglia, Rosa Franco, presidente del Csv "San Nicola" e Giovanni Montanaro, coordinatore dell'Area Formazione del Csv "San Nicola"

Il bando, come è stato sottolineato durante l'incontro, intende sperimentare nuove modalità di intervento che possano affiancare al primo fondamentale welfare pubblico un secondo welfare, in grado di integrare i servizi offerti dal primo, come previsto dal principio di sussidiarietà, senza sostituirsi alle responsabilità pubbliche. In piena sinergia con il piano regionale delle politiche sociali della Puglia in vigore, che ha individuato le priorità strategiche di intervento sociale, si vuole sperimentare un welfare di comunità, ossia un modello di politica sociale che garantisca maggiore soggettività e protagonismo alla società civile, aiutandola nella realizzazione di un percorso di auto-organizzazione e autodeterminazione fondato sui valori comunitari della solidarietà, della coesione sociale e del bene comune.

La Fondazione, per questo scopo, mette a disposizione 600.000 euro destinati a reti di soggetti pubblici e privati, appartenenti al mondo del Terzo settore, che hanno tra i loro scopi il sostegno sociale e che intendano intraprendere un nuovo percorso di programmazione territoriale partecipata per rinnovare il welfare. In particolare, i bisogni prioritari individuati sono: - il sostegno alle famiglie con giovani disabili; - il contrasto all'emarginazione e all'esclusione sociale dei giovani; - l'accesso al mercato del lavoro dei soggetti in condizioni di svantaggio sociale. Le proposte di idee progettuali devono essere presentate entro le ore 12.00 dell'11 luglio 2016.

01/06/2016

La Fondazione Cassa di Risparmio di Puglia lancia una sfida al Terzo settore pugliese mettendo a sua disposizione risorse private da destinare alla realizzazione di interventi su uno o più bisogni sociali, così come individuati in una fase preliminare di ascolto delle stesse associazioni.

È questo il cuore del bando "2016 Bando Welfare di comunità", presentato ieri, 31 maggio, presso il Centro di servizio al volontariato "San Nicola", ad un pubblico numeroso ed interessato appartenente non solo al mondo del volontariato ma di tutto il Terzo settore, da Giustiniano De Francesco, presidente del Co.Ge. Puglia, Nicola Melone, componente e ufficio di presidenza del Co.Ge Puglia, Rosa Franco, presidente del Csv "San Nicola" e Giovanni Montanaro, coordinatore dell'Area Formazione del Csv "San Nicola"



Il bando, come è stato sottolineato durante l'incontro, intende sperimentare nuove modalità di intervento che possano affiancare al primo fondamentale welfare pubblico un secondo welfare, in grado di integrare i servizi offerti dal primo, come previsto dal principio di sussidiarietà, senza sostituirsi alle responsabilità pubbliche. In piena sinergia con il piano regionale delle politiche sociali della Puglia in vigore, che ha individuato le priorità strategiche di intervento sociale, si vuole sperimentare un welfare di comunità, ossia un modello di politica sociale che garantisca maggiore soggettività e protagonismo alla società civile, aiutandola nella realizzazione di un percorso di auto-organizzazione e autodeterminazione fondato sui valori comunitari della solidarietà, della coesione sociale e del bene comune.

La Fondazione, per questo scopo, mette a disposizione 600.000 euro destinati a reti di soggetti pubblici e privati, appartenenti al mondo del Terzo settore, che hanno tra i loro scopi il sostegno sociale e che intendano intraprendere un nuovo percorso di programmazione territoriale partecipata per rinnovare il welfare. In particolare, i bisogni prioritari individuati sono: - il sostegno alle famiglie con giovani disabili; - il contrasto all'emarginazione e all'esclusione sociale dei giovani; - l'accesso al mercato del lavoro dei soggetti in condizioni di svantaggio sociale.

Le proposte di idee progettuali devono essere presentate entro le ore 12.00 dell'11 luglio 2016.

RutiglianoOnline.it

[La colonia estiva 2016 de "Il Prato Fiorito"](#)

Publicato Mercoledì, 01 Giugno 2016 15:12

"Anche quest'anno la Coop.Incontriamoci e l'associazione il Prato Fiorito Onlus, organizzano il campo estivo 2016, ricco di mare, piscina, escursioni e attività con gli animali e la natura".
La proposta è aperta a TUTTI! Vi aspettiamo numerosi!

Per informazioni e costi contattare i numeri nella locandina o scriveteci a: ilpratofiorito92@gmail.com

"Divertiamoci Insieme"
COLONIA ESTIVA 2016
Organizzata da:

il prato fiorito Onlus
Società Cooperative Sociali
Incontriamoci

Mare e Piscina

Laboratori Ludico-Creativi

Giocchi e attività con gli animali all'aperto!

Uscite sul territorio

Per informazioni ed iscrizioni:
Marialaura
349 7264536
Marianna
349 1909731

Dal 2 al 5 giugno torna l'iniziativa "Voler bene all'Italia"

La festa dei piccoli comuni promossa da Legambiente Puglia

LEGAMBIENTE PUGLIA

REDAZIONE ANDRIAVIVA
Mercoledì 1 Giugno 2016 ore 20.07

◀ 3

Dai paesaggi della Regina Viarum, l'Appia Antica, al cuore della via francigena c'è un'Italia minore tutta da scoprire a piedi ripercorrendo i cammini storici e religiosi, le antiche vie della transumanza, i sentieri sterrati circondati da paesaggi mozzafiato e borghi unici, custodi del nostro patrimonio storico-artistico, naturale ed enogastronomico.

È quello che propone Legambiente nell'anno dei cammini indetto dal Mibact con Voler Bene all'Italia 2016, la festa dei piccoli comuni nel ponte del 2 giugno, proprio durante la Festa della Repubblica, per dar voce e spazio a quei territori minori che oggi rischiano di scomparire.

L'appuntamento clou di Voler Bene all'Italia in Puglia sarà nel Parco Nazionale dell'Alta Murgia dove, domani 2 giugno, sarà inaugurata la pista ciclabile "Sassi di Matera – Castel del Monte", con la prima gita cicloturistica tra i due patrimoni Unesco, percorso che inaugura la rete di ciclovie del Parco. La cicloturistica "Sassi di Matera – Castel del Monte" attraverserà i territori dei comuni di Matera, Gravina in Puglia, Poggiorsini, Ruvo di Puglia, Corato e Andria. Il tracciato attraverserà prevalentemente il territorio della Città Metropolitana di Bari e, per alcuni chilometri, le Province di Matera e Barletta-Andria-Trani percorrendo strade provinciali a bassa percorrenza veicolare. La corsa, a velocità controllata e classificata come amatoriale, è riservata a cicloturisti e cicloamatori FCI, Enti della Consulta, Ciclosportivi e non tesserati. Il percorso raggiungerà alcuni dei siti più rilevanti sotto l'aspetto naturale e culturale nel territorio dell'Alta Murgia: Città di Matera, Contrada Selva, Serra della Stella, Castello Svevo di Gravina in Puglia, Borgo Dolcecanto, Poggiorsini, Laghetto di Taverna Nova, Monte di Pietà, San Magno, Monte Savignano, Castel del Monte, Masseria Taverna Nova di Sopra, Masseria Taverna Nova di Sotto, Masseria di Cristo, Masseria Cimadomo, Masseria Torre di Nebbia.

L'appuntamento è alle 11 presso il Municipio di Matera con arrivo alle 17 ai piedi di Castel del Monte dove a chiudere l'evento ci sarà il concerto degli oni Wytars, gruppo musicale tedesco che aprirà la rassegna Suoni della Murgia nel Parco mettendo in scena un concerto di musica medievale dedicato a Federico II. Oltre 100 le iscrizioni già pervenute da tutta Italia per una manifestazione che unisce turismo, natura e cultura e farà da battistrada alla rete di percorsi ciclopedonali già esistenti che faranno dell'Alta Murgia il parco più ciclabile d'Italia.

Oltre al Parco Nazionale dell'Alta Murgia tanti gli appuntamenti in Puglia, dal Gargano al Salento, all'insegna di visite guidate, degustazioni di prodotti tipici, percorsi di trekking, passeggiate ecologiche, concorsi fotografici e visite ai locali musei per riscoprire i tesori nascosti e i cammini storici della nostra regione (qui tutti gli eventi <http://www.piccolagrandeitalia.it/puglia>).

«L'obiettivo di Voler Bene all'Italia - dichiara Francesco Tarantini, presidente di Legambiente Puglia - è quello di riaccendere i riflettori sulle tante piccole realtà del nostro territorio, di ricordare il grande valore e le potenzialità che hanno, e di raccontare allo stesso tempo, con i cammini della bellezza, un turismo sostenibile e di qualità rispettoso dei paesaggi e delle identità locali e incentrato sulla mobilità dolce. I protagonisti saranno infatti gli itinerari storici presenti nei nostri borghi che sveleranno le comunità ed i suoi attori come custodi dei territori e promotori di un turismo rispettoso del buon vivere in un'Italia fatta di piccole e virtuose realtà. "Voler Bene all'Italia" è l'occasione per valorizzare e celebrare le risorse dei borghi, le tradizioni, i tesori e i talenti nascosti, gli itinerari, le proposte del territorio e le progettualità più innovative ma anche un modo per attirare l'attenzione su un tema, quello dei centri minori, che necessita di misure ad hoc e di nuove strategie per riequilibrare il territorio italiano, attraverso progetti di rigenerazione urbana, di efficientamento energetico, di green economy e di turismo sostenibile per trasformarli in realtà smart e innovative».



A «Pane e pomodoro» guardiania della Multiservizi e soccorritori forniti da una ditta di Trapani. Alla Splendor Torre Quetta

Nei lidi comunali servizi dal 15 giugno

Da quest'anno sui display i dati sulla qualità del mare



meri differenti, probabilmente indicano lo stesso concetto, tenendo presente che è necessario un minimo di raziocinio nell'applicazione delle norme». Intanto sulla stagione che sta per cominciare Caizzi sembra essere cauto. «La capacità di spesa delle famiglie è ferma già da qualche anno e noi continuiamo a resi-

stere, anche se abbiamo affittato le stesse cabine a un prezzo più basso con una spesa maggiore per l'esercizio. In ogni caso anche quest'anno punterò sullo yoga della risata, che ho deciso di istituzionalizzare almeno una volta alla settimana, e l'intrattenimento intelligente dei bambini».

POLIGNANO RICONOSCIUTA LA NONA «BANDIERA BLU» CONSECUTIVA

Sotto gli ombrelloni è una babele di lingue

I titolari: «Qui la qualità è massima»

PATRIZIA GRANDE

● **POLIGNANO.** Polignano si prepara a vivere una nuova stagione turistica all'insegna della nona «Bandiera Blu» consecutiva. Accanto agli amanti della spiaggia libera, ci sono coloro che preferiscono trascorrere la giornata in lidi sempre più attrezzati e privi di barriera.

In località Ripagnola, il gestore di un noto stabilimento snocciola i prezzi: per persona, lettino e ombrellone da 15 euro (bassa stagione) a 20 euro (alta). La zona piscina include ingresso, lettino, ombrellone, animazione e attività fitness da 12,50 a 20 euro secondo se è bassa o alta stagione.

Antonio Samele è il gestore di un altro lido: «Confermiamo - dice - le tariffe dello scorso anno, 15 euro in bassa stagione e 20 euro in alta stagione per il noleggio della sdraio e dell'ombrellone».

Sulle spiagge di Polignano ormai si consolida la tendenza a sentire quasi una babele di lingue: infatti sono frequentate da una clientela

mista, italiana e straniera. Sempre più frequenti le escursioni in barca alle splendide grotte: un mercato supplementare nel quale si sono «fiondati» proficuamente alcuni pescatori.

Sentiamo un terzo titolare di stabilimento balneare: «Abbiamo migliorato i nostri servizi - commenta Antonio

Pellegrini - forti delle 9 «Bandiere Blu» assegnate a Polignano. Ci distinguiamo per l'eccellenza e la qualità dell'offerta

nei confronti dei clienti, alcuni dei quali fedeli da generazioni». Pellegrini rivela: «Le tariffe oscillano da 390 a 530 euro e comprendono l'accesso in spiaggia con cabina per tutta la stagione, con prezzi differenziati in base alla posizione e più alti nella zona prato con vista mare. Tra gli stranieri, prevalgono soprattutto i tedeschi e gli inglesi. Tutti noi gestori delle spiagge polignanesi facciamo di tutto perché i nostri clienti trovino qui l'angolo di paradiso che cercano». E poi ci sono le spiagge libere, naturalmente.

MONOPOLI L'IDEA DI NINNI VADALÀ: I CLIENTI DIVIDONO LE SPESE

La ricetta anticrisi il «beach sharing»

EUSTACHIO CAZZORLA

● **MONOPOLI.** Tintarella ovunque, tuffi e giochi d'acqua al Capitolo, sport in spiaggia e anche nelle calette a Sud della città. E di sera, per chi alla spiaggia non sa resistere nemmeno nel giorno più bello, ecco un bel motivo per dire il «sì» più importante della propria vita davanti a un tramonto spettacolare. Dopo il ricevimento, si balla con le infradito.

Prezzi pressoché invariati. In media al Capitolo si spende 15 euro al giorno servizi inclusi, lettino, ombrellone, baywatch.



MONOPOLI Il Capitolo

Massaggi dal palestrato di turno, no quelli no sono a parte. Proprio come la voglia di «cucinare» e come il gettone della doccia che devi richiedere alla cassa. E se non trovi posti nelle aree pubbliche il parcheggio giornaliero fa 3 euro, di norma.

E per chi adora l'innovazione? Allora in spiaggia si naviga anche «in rete» con la wi-fi gratuita che da quest'anno è davvero ormai presente in molti lidi. Sentiamo Luca Dibello, esperto gestore di stabilimento: «Quest'anno vogliamo proprio coccolare i clienti». Come? «Ogni gazebo ha il suo minifrigo bar». Il collega Domenico Alba, oltre ai classici servizi, per esempio il collaudato tunnel di spruzzi profumati prima di arrivare in spiaggia, ripropone da luglio, l'«Arena», ossia «spettacoli serali di alto livello, perché la spiaggia va vissuta in vacanza 24 ore su 24», dice convinto. Ormai consolidate anche le formule anticrisi. Per chi si conta i soldi nel borsellino, e sono soprattutto le famiglie, Ninni Vadalà da quest'anno rilancia il «beach sharing». Cioè «da porzione di spiaggia con ombrellone e lettini è affidata a una famiglia che poi la condivide - spiega -. Con chi vuole, amici, parenti, chi viene al mattino e chi invece al pomeriggio se non la sera al tramonto». Insomma una turnazione risparmiosa.

● Anche il Comune si sta preparando alla stagione estiva. Già da parecchi giorni, grazie al meteo, le due spiagge pubbliche ad accesso gratis, «Pane e pomodoro» e Torre Quetta sono frequentate da molta più gente del solito.

Per questo la direzione generale del Comune di Bari ha organizzato una riunione tra

i rappresentanti delle ripartizioni Polizia municipale, Sviluppo economico, Igiene e Ambiente e Ivop alla quale hanno partecipato anche le associazioni Big Air, Scuola cani salvataggio nautico-onlus 2011 e la ditta Splendor per fare un punto sull'avvio delle attività nellespiaggepubbliche.

Tra le principali novità di questa stagione balneare l'affidamento alla Multiservizi dell'attività di custodia a «Pane e Pomodoro»: dal lunedì alla domenica, dalle ore 7 alle 20, due unità della Società saranno a disposizione dei bagnanti per la gestione delle cassette di sicurezza, del defibrillatore e dell'impianto di filodiffusione presenti sulla spiaggia cittadina.

Il servizio di salvamento a mare sarà garantito quotidianamente, dal prossimo 15 giugno, dalla ditta Multiservizi Italia di Trapani, che si è aggiudicata la gara, mentre a partire dal 18 giugno la Scuola cani salvataggio nautico-onlus 2011 sarà impegnata a «Pane e Pomodoro» tutti i fine settimana e i giorni fe-

stivi con squadre composte da un addestratore e un cane da salvamento, che assicureranno la presenza dalle ore 8 alle 12 e dalle 17 alle 19.15.

Anche quest'anno è confermato il presidio della Polizia municipale, con agenti che quotidianamente faranno la spola tra le duespiaggepubbliche a sud della città.

Per la prima volta, inoltre, le informazioni sulla qualità delle acque, una sorta di bollettino del mare di città, saranno pubblicate sui pannelli elettronici situati agli ingressi della città grazie alla collaborazione tra le ripartizioni Igiene e Ambiente e Polizia municipale.

Nel frattempo procedono i lavori di manutenzione annunciati su entrambe lespiagge, resi possibili dalle condizioni meteo e delle correnti marine: in particolare a Torre Quetta sono in corso le operazioni di spianamento dei

ciottoli accumulatisi a seguito delle mareggiate invernali, mentre proseguono gli interventi di manutenzione straordinaria dei pontili e di pulizia degli arenili di entrambe lespiagge.

Per Torre Quetta resta confermato l'affidamento in gestione alla ditta Splendor, come pure le attività sportive proposte dall'associazione Big air.

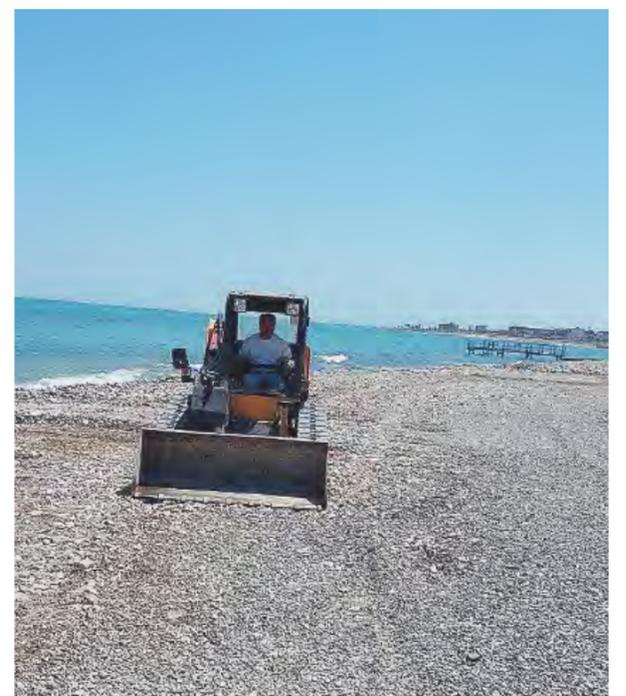
Parcheggi auto: Zsr o Park & ride a Pane e pomodoro e a pagamento a Torre Quetta.

MANUTENZIONE

A Torre Quetta in particolare è in corso lo spianamento dei ciottoli

ANCHE I VOLONTARI

La Scuola cani salvataggio nautico al lavoro nei giorni festivi



Il 4 giugno alle 18.30 presso il B&B Tonnoconte, ospite Francesco Giorgino

Dal 4 giugno, parte un nuovo ciclo di eventi promosso dall'Associazione "Le Amiche per le Amiche" che avrà per oggetto la "leadership femminile".

«Un po' tutte le donne sono "leader" – afferma la presidente dell'associazione Francesca Magliano – ma spesso è difficile esserlo sia per gli ostacoli culturali ancora presenti nel nostro paese, sia per problemi pratici legati al nostro ruolo nella famiglia. Per questo è importante confrontarci, ascoltando le testimonianze di donne che sono riuscite a trovare un equilibrio tra lavoro e famiglia, sebbene con grandi sacrifici, e che, con caparbia, preparazioni e capacità hanno raggiunto anche professionalmente ruoli dirigenziali e di prestigio. In questi incontri fondamentale sarà il confronto con uomini che possono con il loro punto di vista, contribuire ad un confronto più vivace e costruttivo. Saremo onorate di ospitare Francesco Giorgino, Patrizia del Giudice, Maddalena Pisani e Antonella Trapanese. Sicuramente con la loro esperienza e professionalità – conclude la Magliano – renderanno questo primo incontro stimolante e ricco di spunti di riflessione».

Sabato 4 giugno alle ore 18.30 presso il B&B Tonnoconte di Andria si terrà il primo incontro "Le differenze sono opportunità" con l'intervento del noto giornalista andriese Francesco Giorgino, della presidente Piccola Industria Confindustria Ba e Bat Patrizia Del Giudice, di Maddalena Pisani amministratrice di società pubbliche e private e Antonella Trapanese Presidente Ordine Notariato Trani. L'incontro sarà moderato da Francesca Magliano presidente dell'associazione "Le Amiche per le Amiche".

Andria: consegnati nella Sala Consiliare gli attestati BLS ai volontari dell'associazione Ambiente e/è Vita Puglia Onlus

TI PIACE?

70 0 Aggiunto da Redazione il 2 giugno 2016



Mi piace Tweet G+1

Condividi



Lo scorso **31 maggio 2016** si è svolta la consegna degli attestati il corso di **BLS & BLS-D**. **Quarantquattro volontari** hanno conseguito l'attestato, superando il **corso di BLS** e cinque hanno conseguito con la conferma del Reteering la validità del BLS-D e uno invece ha conseguito, per la prima volta, l'attestato di BLS-D, con un totale di cinquanta volontari di **Ambiente e/è Vita – CPA – Nat. Federiciana Verde Onlus**.

In totale **cinquanta volontari**, come cornice hanno avuto la stupenda **Sala Consigliere Comunale di Andria**, dove hanno ricevuto, in presenza delle autorità – Sindaco **Avv. Nicola Giorgino**; Consigliere Regionale **Dott. Nino Marmo**; Il Delegato della Provincia BAT per il Presidente, il Consigliere Provinciale **Andrea Minervino**; Il **Dott. Gianni De Trizio** Disastrologo Manager della Protezione Civile della Provincia BAT; Il **Dr. Vincenzo Rutigliano** Responsabile della Redazione Comunale, l'attestazione di abilitazione del Primo Soccorso e cioè "Basic Life Supportc" e il Corso, **BLSD**, esecutore per operatori non sanitari.

Per l'associazione Nazionale di Ambiente e/è Vita Puglia Onlus era presente il **Dr. Primiano Schiavone** Responsabile della Segreteria dell'Associazione Ambiente e/è Vita Onlus della Regione Puglia, con l'incarico di Delega del Presidente Nazionale **On. Nino Sospiri** e Presidente Regionale **On. Lucio Marengo**, dell'associazione succitata.

Ai ragazzi, il prof. **Francesco Martiradonna**, che nel contempo ha ricevuto dall'Associazione Nazionale la nomina di Segretario Provinciale BAT e la nomina di Responsabile Legale delle Guardie Particolare Giurate Volontarie di Ambiente e/è Vita Puglia Onlus, ha iniziato con la presentazione delle autorità succitate, ai soci presenti, e inoltre i progetti che si svolgeranno nei mesi estivi, le "**GIORNATE ECOLOGICHE**" presso la **Pineta Castel del Monte** e **L'orienteering**, con le simulazioni di recupero di persone smarrite **nel pieno della Murgia** unitamente con la C.R.I. e infine lo svolgimento, patrocinato dal Presidente **Dott. Giuseppe Corrado** della Provincia BAT, del Corso per le Guardie Particolari Giurate Volontarie Zoofile. Questo si inizierà nel mese di **Settembre 2016**.

Prima di passare la parola alle autorità presenti ha voluto comunicare ai presenti le scuse del Presidente del CPA Sig. Martino Santoro, per la sua non partecipazione a questo evento importante, per un impegno istituzionale, come Presidente Regionale nell'insediamento del Comitato ATC di Bari, e successivamente per le elezioni dei componenti e del Presidente del nuovo Comitato del succitato ATC.

Il Prof. passa la parola al sig. **Sindaco Avv. Nicola Giorgino** che esterna:

"Il prof. Francesco Martiradonna ha iniziato a forgiarvi nella scuola per capire cosa vuol essere il volontariato e poi a diventare tali. Quindi la scuola è stata una delle prime sedi disposte ad prestare attenzione per diventare "VOLONTARI". E' qui che sono germogliate in voi le speranze di cambiamento, e i progetti di nuovi modi e stili di vita. Voi ragazzi oggi siete stati disponibili ad immaginare nuovi rapporti con la natura del volontariato "Ambientale e Sociale" e io come primo cittadino sono orgoglioso di voi

tutti.”

Campi Volontariato 2016

Vai sul sicuro, più di 2000 progetti aperti a tutti!



Di seguito il **dr. Nino Marmo** esterna che: *“tutti voi, compreso i nuovi ragazzi che sono entrati da poco, con il conseguimento dell’abilitazione di BLS siete nel primo stadio dei saperi del primo soccorso, quindi divenuti Volontari di “Basic Life Support”, dove sarete chiamati a prendere decisioni concrete per il VS. futuro e a valutare se e dove realizzare le nuove zone produttive collettive. In questo modo si possono realizzare, per molti di voi che siete impegnati nei progetti Alternanza Scuola Lavoro, dei sbocchi futuri di cosa fare dopo il conseguimento del diploma”.*

“Questa è una location in grado di rispondere meglio alle necessità delle Aziende, che potranno così disporre di un luogo ideale per lo sviluppo della loro attività indipendentemente dai confini comunali. Ed è proprio per questo che lo sviluppo di strategie comuni, per la commercializzazione del volontariato nelle vostre zone produttive, risulta determinante per lo sviluppo dei saperi sul lavoro, quale Vs. location economica”.

Infine sulle conoscenze dell’ambiente il **Dr. Primiano Schiavone**, precisa che: *“grazie all’iniziativa personale del Vs. Prof. Francesco Martiradonna l’ecologia e l’ambiente è entrata nelle Scuole Secondarie e qui ha colto alcuni ragazzi, i più motivati, portandoli nella Protezione Civile dove hanno aderito inizialmente con l’iscrizione all’associazione Nat. Federiciana Verde.*

In questa associazione avete appreso l’ambiente/ecologico attraverso i perché – di un mondo diverso? – La coesistenza degli esseri umani nella natura non si afferma?

Le risposte si ottengono, e il Vs. Prof. le ha presentate, con le osservazioni nel concetto di Economia della Natura e cioè sui rapporti fra la vita e le sue forme e i caratteri dell’ambiente precedenti, che sono diversissime da un continente all’altro.

Il Vs. prof. attraverso le varie attività che avete svolto, come le giornate ecologiche, lo studio delle piante ha disposto l’ecologia, come disciplina scientifica, è quindi una delle discipline naturalistiche.

Durante le attività, il Prof. l’ecologia la insegna quando descrive e vi spiega i rapporti fra piante e terreno, fra pesci e mare, fra foresta e sottobosco, gli organismi produttori, i vegetali, gli organismi consumatori, gli animali, agli organismi che decompongono la materia e la rimettono in ciclo.

Per concludere solo insieme, come volontari e come cittadini, potete e possiamo lavorare per proteggere i delicati fili che ci legano a tutti gli altri esseri e a tutte le altre parti della Terra, possiamo ricostruire i valori dell’unità e della solidarietà, gli unici, non quelli del denaro e del profitto, capaci di farci crescere e sopravvivere come animali speciali in questo specialissimo pianeta”.

Il **Dott. Gianni de Trizio** – presenta al gruppo un’attività sull’orienteeing che si svolgerà in modo congiunto con la CRI entro la fine del mese. Per questo ringrazia i volontari tutti per aver dato quel piacere, attraverso la partecipazione e collaborazione, nelle varie attività logistiche svolte.

Il **prof. Francesco Martiradonna** presenta al sig. SINDACO delle proposte su alcune attività di controllo e cioè istituire un Nucleo di GPGV che svolgono le mansioni di controllo come **ACCERTATORI**, si capisce dopo aver ottenuto la nomina individuale da parte del Sindaco la G.A.V.C. potrà regolarmente svolgere le funzioni di agenti accertatori dotati, come tali, di pieni poteri sanzionatori (art 13 e 14 legge 689/81) in relazione alle violazioni ai regolamenti e ordinanze comunali in materia di rifiuti.

Per l’appunto si utilizzeranno le G.A.V.C già esistenti nel gruppo dell’associazione.

La risposta è rimandata dopo aver accertato la fattibilità sulle nomine e del relativo protocollo.

Il prof. subito dopo chiama i corsisti e le autorità presenti, che consegnano gli attestati ai volontari.

Alla fine si è voluto immortalare lo splendido momento con delle foto di gruppo nella Sala Consigliare Comunale.

70

0



Mi piace

Tweet

G+

Condividi

0 commenti

Ordina per

Meno recenti



Aggiungi un commento...

 Facebook Comments Plugin

MINERVINO LA RICETTA DELLA PENTASTELLATA PER LE AMMINISTRATIVE IN PROGRAMMA DOMENICA 5 GIUGNO

«Basta con il degrado»

Stefania Cannone candidata sindaco per i «5 Stelle»

ROSALBA MATARRESE

● **MINERVINO.** Manca davvero poco al voto delle amministrative in programma domenica 5 giugno a Minervino Murge e il dibattito tra i candidati delle liste è sempre più acceso. «Ho deciso di scendere in prima linea – spiega Stefania Cannone, candidata sindaco per il Movimento 5 stelle - perché stanca di vedere il mio paese in uno stato di degrado a causa delle passate amministrazioni, che nulla hanno fatto per il bene comune. Ho 28 anni, sono laureata e potrei benissimo cercare fortuna altrove, ma prima di cambiare paese, ho deciso di cambiare il paese, se i cittadini mi daranno la possibilità. In questi giorni ho avuto modo di confrontarmi con i candidati delle altre liste. Nelle altre liste sono presenti i soliti volti, i soliti politici che negli ultimi decenni hanno amministrato Minervino Murge, che hanno contribuito al declino del nostro paese». E dunque: «Eppure – prosegue Stefania Cannone - si ripresentano alle amministrative 2016 dopo i loro vari fallimenti, si vantano di azioni di miglioramento al paese, ma io non vedo tutto ciò. In questi giorni stiamo assistendo alla presentazione di tanti programmi, si parla di sviluppo per Minervino, un termine che viene usato solo in campagna elettorale, ma non si è mai concretizzato. E poi non si può parlare di sviluppo, turismo – afferma la candidata dei pentastellati - se abbiamo una Miner-

vino con strade rotte e sporche, se non vi è una cura del verde. Bisogna innanzitutto garantire ai cittadini servizi essenziali, quali un servizio di raccolta differenziata porta a porta che sia svolto da una ditta seria, e avere una Tari puntuale, secondo il principio “chi più inquina, più paga”. In tema di gestione della raccolta rifiuti, l'amministrazione si è dimostrata alquanto incompetente. Continua a prorogare un contratto scaduto nel 2013, nonostante l'intervento dell'Autorità Nazionale Anticorruzione proprio per le tante

proroghe. Io vorrei innanzitutto salvaguardare il nostro ambiente, prima di avviarne la valorizzazione. Abbiamo discariche a cielo aperto tra le zone di campagna, abbiamo colline verdi sulla nostra Murgia che crollano da un giorno all'altro e al loro posto nascono montagne di inerti. È compito di un'amministrazione diligente verificare ciò che succede sul nostro territorio e procedere ad un censimento delle cave attive e no. Non si possono concedere autorizzazioni per attività estrattive in zone protette».



ANDRIA A SANTA MARIA VETERE

Festa di Sant'Antonio fede, preghiere e riflessioni

● **ANDRIA.** La comunità parrocchiale di Santa Maria Vetere, guidata dai frati minori dell'ordine francescano si prepara alla festa di sant'Antonio, patrono della parrocchia.

Con l'inizio della Tredicina a Sant'Antonio (il 31 Maggio) si entra nel vivo dei preparativi alla festa, e fino al 4 giugno la Santa Messa verrà celebrata per le strade. Dal 5 Giugno le celebrazioni si svolgeranno in Chiesa. Le celebrazioni dal 6 al 9 verranno animate da fra Antonio Cifaratti ofm. Il 10 Giugno durante la messa delle 19, presieduta da padre Miki Mangialardi ofm, sarà invocata la benedizione sui portatori e sulle portatrici del Santo, a termine della celebrazione una fioccolata con la reliquia di Sant'Antonio si avvierà verso la vicina casa di riposo «Villa San Giuseppe» mentre alle ore 20.30 padre Mimmo Lotito guiderà la celebrazione del transito di Sant'Antonio.

ANDRIA FINO ALL'8 GIUGNO

Alla scuola «Verdi-Cafaro» «Una scuola in gioco»

● **ANDRIA.** Al via l'ottava edizione di «Una scuola in gioco» in programma fino all'8 giugno.

Concerti, mostre, tornei, musical, olimpiadi della lettura, convegni, competizioni sportive, certame di lingua latina e tanto altro animeranno un'intensa settimana in cui la scuola dell'infanzia, primaria e media dell'istituto comprensivo Verdi-Cafaro si apriranno al territorio per consentire ai genitori e a chi è interessato di esplorarne la variegata offerta formativa e di riflettere sul valore formativo delle numerose esperienze maturate nel corso dell'anno scolastico. «Il titolo dell'iniziativa “Una scuola in gioco” - commenta il dirigente scolastico Grazia Suriano - ben esprime la nostra idea di scuola: innovativa, aperta al territorio e pronta a raccogliere le sfide educative e culturali di una società interessata».

CANOSA

Con «Ciak si dona» grande raccolta di sangue per l'Avis

ANTONIO BUFANO

● **CANOSA.** Si è conclusa con grande successo, il progetto «Ciak...si dona» organizzato dall'Avis di Canosa in collaborazione con l'istituto comprensivo «Marconi-Carella». L'iniziativa della donazione straordinaria del sangue a bordo della moderna autoemoteca della Asl Bt si inseriva in un progetto più ampio, iniziato alcuni mesi fa, che aveva come fine la sensibilizzazione di alunni, genitori, insegnanti sulla cultura della donazione. «Il progetto è andato ben oltre le previsioni - ha commentato Amalia Balducci, dirigente scolastico - perché oltre ad essere ben organizzato dai volontari dell'Avis, è stato compreso e fatto proprio, senza fatica dai destinatari. Molto spesso concetti difficili, come per esempio la donazione del sangue, se ben comunicati, riescono ad essere percepiti profondamente da un pubblico molto trasversale. Ho notato con particolare piacere sia gli alunni, che i loro genitori partecipare con grande slancio a questa iniziativa».

«Il successo di “Ciak...si dona”, per noi di Avis, è andato oltre le previsioni perché - ha spiegato Giovanni Quinto, presidente Avis Canosa - è stato organizzato in maniera corale grazie alla partecipazione di tante persone, esperte nel loro settore: la presenza coinvolgente dello scrittore Tommy Dibari, che ha intrattenuto con la sua verve e le sue interviste tutti i genitori in attesa di salire a bordo dell'autoemoteca, la professionalità delle insegnanti che hanno condotto sin all'interno dell'autoemoteca i loro alunni ad “osservare scientificamente” cosa avviene e come avviene la donazione del sangue e le rappresentanti di classe che hanno allestito uno splendido buffet, utile a rinfocillare quanti avevano concluso la donazione».

«Sono felice -ha concluso Quinto- per le oltre 50 persone che si sono prenotate per la donazione, ma in parte rammaricato perché il tempo a disposizione e i “protocolli di utilizzo dell'autoemoteca”, utili a garantire la sicurezza dei donatori e dei possibili riceventi, non hanno consentito a tutti di portare a termine la donazione. Un ringraziamento doveroso all'equipe medica della Asl, guidata dalla dott.ssa Giovanna Villani, e alla regista canosina Nunzia Natale, che ha curato le riprese video della intera manifestazione, con particolare attenzione alle coreografie realizzate dai bambini sul tema della donazione. Il progetto “Apri il tuo cuore, il mondo aspetta te”, del quale l'iniziativa “Ciak... si dona” è parte integrante si allargherà ulteriormente perché a fianco della scuola Carella si affiancheranno altri istituti scolastici. L'auspicio di Avis è quello di contribuire alla formazione di giovani sempre più disponibili verso i bisogni degli altri, senza le ansie e le paure verso temi e situazioni non comuni».

SPINAZZOLA UNA NON-STOP ALL'INSEGNA DEI SAPORI. IL VIA STAMATTINA ALLE 10

La «Festa Murgianissima» tra buon cibo, natura e balli

● **SPINAZZOLA.** «Festa Murgianissima» presso il Centro del Gusto dell'Alta Murgia di Spinazzola. Realizzato dal Gal Murgia Più è gestito da un gruppo di imprenditori e operatori del turismo che hanno costituito la Rete Turismo Rurale. Una non-stop all'insegna dei sapori che avrà inizio dalle ore 10 concludersi nelle sue numerose e variegata iniziative alle 24. Una giornata di trionfo del gusto ma soprattutto di coinvolgimento di quanti vorranno raggiungere Spinazzola e trascorre in modo del tutto inusuale la Festa della Repubblica.

Dalle 11 alle 13 si svolgerà l'iniziativa “Show Cooking” con gli Chef Carmine Pantone, Jacopo Pisani ed Elisa Negro. Si potrà ammirare gli Chef all'opera scoprendo qualche piccolo segreto della buona cucina. La preparazione dei piatti tipici potrà essere seguita attraverso i maxi schermi posti all'interno della struttura direttamente collegati con le cucine.

Dalle 13 alle 15 gustoso pranzo del 2 Giugno con la specialità degli Chef Carmine Pantone, Jacopo Pisani ed Elisa Negro. Ticket 19 euro.

Per tutta la giornata assaggio di vini dalle migliori Cantine Murgiane e birre artigianali dai migliori Birrifici Murgiani. Con il buon bere anche la degustazione di formaggi, salumi,



SPINAZZOLA Il Centro del gusto

dolciumi e di tutte le altre “murgianissime” delizie dai migliori produttori Murgiani. Ad allietare con canti e balli dell'Alta Murgia il Gruppo Folk “I Romantici”.

Scopo del Centro del Gusto di Spinazzola, volano per le città del Gal Murgia Più che comprende Canosa di Puglia, Minervino Murge, Spinazzola, Poggiorsini, Ruvo e Gravina di Puglia, come già sottolineato, quello di informare e formare. Ed infatti per i piccoli dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 18 l'iniziativa: “Cucina e sana alimentazione per bambini e ragazzi. Prime esperienze con le mani in pasta per imparare divertendosi”. Le iscrizioni gratuite dalle 10 fino ad esaurimento posti con premiazione alle 20.

CANOSA GLI ALUNNI DELLA «ENZO DE MURO LOMANTO» IN TRASFERTA A FOGGIA

E con una giornata in biblioteca i bambini fanno davvero festa



L'INIZIATIVA I bimbi in trasferta a Foggia

● **CANOSA.** In biblioteca come in gelateria, per scegliere, assaporare, tornare. E' la lezione che Milena Tancredi, dirigente della biblioteca «Magna Capitan» di Foggia, ha trasmesso ai bambini della scuola primaria “Enzo De Muro Lomanto” di Canosa, in visita nel capoluogo dauno a bordo di un reading bus. Tancredi, intervistata dai bambini, ha mostrato la ricchezza che le biblioteche hanno da offrire e ha ribadito l'alto valore formativo della lettura.

Il viaggio si pone al termine di una serie di attività previste per il maggio dei libri e incluse nel progetto “Libr/Up” organizzato dall'associazione Caleidoscopio e da Nives Patrizia Catalano, mediatrice culturale, esteta del linguaggio, socia Aib (Associazione italiana biblioteche), accreditata in progettazione europea in biblioteca. L'iniziativa è stata sviluppata per promuovere il valore sociale delle biblioteche in tutte le loro declinazioni e nella fattispecie quella di Foggia, di centenaria storia, custode del Fondo Zingarelli e dotata di un ampio settore dedicato alla letteratura per ragazzi.

Le attività si sono svolte al comprensivo “Foscolo - De Muro Lomanto” di Canosa, diretto da Nadia Landolfi. Ad essere coinvolti, i bambini delle prime tre classi della primaria che, per tutto il mese, hanno eseguito letture condivise tramite e-reader, raccolte di foto e impressioni, incontri con ospiti, come la maestra Sabina Barbarossa, conversazioni guidate, produzione personale di disegni, componimenti, fumetti, un giornalino. Impegnate le insegnanti: Stefania Di Pietro, Nicola De Sario, Rina Muggeo, Filomena Bisceglia, Marilena Di Fazio, Francesca Garofalo, Piera Barbarossa, Cristina Brillante, Angela Visconti, Anna Minervini, Rosa Di Nunno, Tonia Cugliari, Rita Falchetta, Nunzia Damiani, Maria Antonietta Di Maria, Rita Napolitano, Filomena Di Monte, Carla Curci, Giusi Forina, Patrizia Falchetta.

«An Ghin Gò» di Emanuela Bussolati, “Odissea per bambini” di Rosa Navarro Duran e “Fiabe Italiane” di Italo Calvino, alcuni dei testi utilizzati per condividere letture, impressioni e ricordi.

ANDRIA SPORTELLO UNICO PER LE ATTIVITÀ PRODUTTIVE

Intrattenimento musicale e danzante per l'Estate, ecco le regole del Comune

● **ANDRIA.** La dirigente dello Sportello Unico Attività Produttive - Suap comunica che, chi intende svolgere una manifestazione temporanea di pubblico spettacolo nel comune di Andria (intrattenimento musicale, intrattenimento danzante, evento sportivo, festa popolare, comizio, mercatino, evento religioso, ecc.) a partire dal 1° luglio 2016 dovrà inoltrare telematicamente la domanda con PEC all'indirizzo sviluppoeconomico@cert.comune.andria.bt.it. Nell'oggetto della PEC deve essere

precisato con esattezza la tipologia di pratica e il richiedente.

La domanda deve essere inoltrata non prima di 90 giorni dalla data della manifestazione e non oltre 15 giorni precedenti la suddetta data. Entro lo stesso termine deve pervenire tutta la documentazione tecnica necessaria.

Le domande e la documentazione tecnica pervenute al di fuori dei termini sopra stabiliti e trasmesse con modalità diverse da quella telematica saranno respinte.

Presentato il bando welfare di comunità della fondazione Cassa di Risparmio di Puglia

La Fondazione mette a disposizione 600.000 euro destinati a reti di soggetti pubblici e privati, appartenenti al mondo del Terzo settore, che hanno tra i loro scopi il sostegno sociale



Bando Welfare di comunità © n.c.

di LA REDAZIONE

La Fondazione Cassa di Risparmio di Puglia lancia una sfida al Terzo settore pugliese mettendo a sua disposizione risorse private da destinare alla **realizzazione di interventi su uno o più bisogni sociali**, così come individuati in una fase preliminare di ascolto delle stesse associazioni.

È questo il cuore del bando "2016 Bando Welfare di comunità", presentato il 31 maggio, presso il Centro di servizio al volontariato "San Nicola", ad un pubblico numeroso ed interessato appartenente non solo al mondo del volontariato ma di tutto il Terzo settore, da Giustiniano De Francesco, presidente del Co.Ge. Puglia, Nicola Melone, componente e ufficio di presidenza del Co.Ge Puglia, Rosa Franco, presidente del Csv "San Nicola" e Giovanni Montanaro, coordinatore dell'Area Formazione del Csv "San Nicola"

Il bando, come è stato sottolineato durante l'incontro, **intende sperimentare nuove modalità di intervento che possano affiancare al primo fondamentale welfare pubblico un secondo welfare, in grado di integrare i servizi offerti dal primo, come previsto dal principio di sussidiarietà, senza sostituirsi alle responsabilità pubbliche.**

In piena sinergia con il piano regionale delle politiche sociali della Puglia in vigore, che ha individuato le priorità strategiche di intervento sociale, si vuole sperimentare un welfare di comunità, ossia un modello di politica sociale che garantisca maggiore soggettività e protagonismo alla società civile, aiutandola nella realizzazione di un percorso di auto-organizzazione e autodeterminazione fondato sui valori comunitari della solidarietà, della coesione sociale e del bene comune.

La Fondazione, per questo scopo, **mette a disposizione 600.000 euro destinati a reti di soggetti pubblici e privati, appartenenti al mondo del Terzo settore, che hanno tra i loro scopi il sostegno sociale e che intendano intraprendere un nuovo percorso di programmazione territoriale partecipata per rinnovare il welfare.**

In particolare, i bisogni prioritari individuati sono: - **il sostegno alle famiglie con giovani disabili**; - **il contrasto all'emarginazione e all'esclusione sociale dei giovani**; - **l'accesso al mercato del lavoro dei soggetti in condizioni di svantaggio sociale**. **Le proposte di idee progettuali devono essere presentate entro le ore 12.00 dell'11 luglio 2016.**

Le proposte di idee progettuali devono essere presentate entro le ore 12.00 dell'11 luglio 2016

Terzo settore, pronti 600 mila euro a sostegno della disabilità e marginalità

Presentato il bando della Fondazione Cassa di Risparmio di Puglia

di LA REDAZIONE

La Fondazione Cassa di Risparmio di Puglia lancia una sfida al Terzo settore pugliese mettendo a sua disposizione risorse private da destinare alla realizzazione di interventi su uno o più bisogni sociali, così come individuati in una fase preliminare di ascolto delle stesse associazioni.

È questo il cuore del bando "2016 Bando Welfare di comunità", presentato lo scorso 31 maggio, presso il Centro di servizio al volontariato "San Nicola", ad un pubblico numeroso ed interessato appartenente non solo al mondo del volontariato ma di tutto il Terzo settore, da Giustiniano De Francesco, presidente del Co.Ge. Puglia, Nicola Melone, componente e ufficio di presidenza del Co.Ge. Puglia, Rosa Franco, presidente del Csv "San Nicola" e Giovanni Montanaro, coordinatore dell'Area Formazione del Csv "San Nicola"



Disabilità © n. c.

Il bando, come è stato sottolineato durante l'incontro, intende sperimentare nuove modalità di intervento che possano affiancare al primo fondamentale welfare pubblico un secondo welfare, in grado di integrare i servizi offerti dal primo, come previsto dal principio di sussidiarietà, senza sostituirsi alle responsabilità pubbliche. In piena sinergia con il piano regionale delle politiche sociali della Puglia in vigore, che ha individuato le priorità strategiche di intervento sociale, si vuole sperimentare un welfare di comunità, ossia un modello di politica sociale che garantisca maggiore soggettività e protagonismo alla società civile, aiutandola nella realizzazione di un percorso di auto-organizzazione e autodeterminazione fondato sui valori comunitari della solidarietà, della coesione sociale e del bene comune.

La Fondazione, per questo scopo, mette a disposizione 600.000 euro destinati a reti di soggetti pubblici e privati, appartenenti al mondo del Terzo settore, che hanno tra i loro scopi il sostegno sociale e che intendano intraprendere un nuovo percorso di programmazione territoriale partecipata per rinnovare il welfare. In particolare, i bisogni prioritari individuati sono: - il sostegno alle famiglie con giovani disabili; - il contrasto all'emarginazione e all'esclusione sociale dei giovani; - l'accesso al mercato del lavoro dei soggetti in condizioni di svantaggio sociale. Le proposte di idee progettuali devono essere presentate entro le ore 12.00 dell'11 luglio 2016.

Terzo settore, pronti 600 mila euro a sostegno di disabilità e marginalità

Presentato il bando della Fondazione Cassa di Risparmio di Puglia

di LA REDAZIONE

La Fondazione Cassa di Risparmio di Puglia lancia una sfida al Terzo settore pugliese mettendo a sua disposizione risorse private da destinare alla realizzazione di interventi su uno o più bisogni sociali, così come individuati in una fase preliminare di ascolto delle stesse associazioni.

È questo il cuore del bando "2016 Bando Welfare di comunità", presentato lo scorso 31 maggio, presso il Centro di servizio al volontariato "San Nicola", ad un pubblico numeroso ed interessato appartenente non solo al mondo del volontariato ma

di tutto il Terzo settore, da Giustiniano De Francesco, presidente del Co.Ge. Puglia, Nicola Melone, componente e ufficio di presidenza del Co.Ge Puglia, Rosa Franco, presidente del Csv "San Nicola" e Giovanni Montanaro, coordinatore dell'Area Formazione del Csv "San Nicola"

Il bando, come è stato sottolineato durante l'incontro, intende sperimentare nuove modalità di intervento che possano affiancare al primo fondamentale welfare pubblico un secondo welfare, in grado di integrare i servizi offerti dal primo, come previsto dal principio di sussidiarietà, senza sostituirsi alle responsabilità pubbliche. In piena sinergia con il piano regionale delle politiche sociali della Puglia in vigore, che ha individuato le priorità strategiche di intervento sociale, si vuole sperimentare un welfare di comunità, ossia un modello di politica sociale che garantisca maggiore soggettività e protagonismo alla società civile, aiutandola nella realizzazione di un percorso di auto-organizzazione e autodeterminazione fondato sui valori comunitari della solidarietà, della coesione sociale e del bene comune.

La Fondazione, per questo scopo, mette a disposizione 600.000 euro destinati a reti di soggetti pubblici e privati, appartenenti al mondo del Terzo settore, che hanno tra i loro scopi il sostegno sociale e che intendano intraprendere un nuovo percorso di programmazione territoriale partecipata per rinnovare il welfare. In particolare, i bisogni prioritari individuati sono: - il sostegno alle famiglie con giovani disabili; - il contrasto all'emarginazione e all'esclusione sociale dei giovani; - l'accesso al mercato del lavoro dei soggetti in condizioni di svantaggio sociale. Le proposte di idee progettuali devono essere presentate entro le ore 12.00 dell'11 luglio 2016.



Disabilità © n. c.

ALTAMURA DOPO LE POLEMICHE DEI GIORNI SCORSI IL COMUNE HA DECISO DI APRIRE UN UFFICIO TEMPORANEO

Controlli a tappeto e verbali per le insegne pubblicitarie

ONOFRIO BRUNO

● **ALTAMURA.** Un punto fermo nella questione delle insegne di esercizio che ha provocato le polemiche di molti commercianti e delle associazioni di categoria. Il Comune ha costituito un ufficio temporaneo per la regolarizzazione volontaria e bonaria delle insegne pubblicitarie. C'è ancora tempo. Ma nel frattempo qualche verbale è stato elevato.

I controlli sulle insegne sono iniziate dopo la nuova regolamentazione nel settore degli introiti pubblicitari che è stata varata dal consiglio comunale ad ottobre scorso ed è diventata efficace negli scorsi mesi. Da tempo ad Altamura non venivano più presentate le istanze per chiedere l'autorizzazione ad installare l'insegna che è obbligatoria. Con il nuovo Piano generale degli impianti pubblicitari, sono stati effettuati anche controlli. Anche questi era da tanti anni che non venivano svolti e questo aveva creato un generale clima di «deregulation».

Le associazioni di categoria hanno recriminato per l'assenza di una specifica informativa perché l'applicazione ha generato un clima di confusione. Ed i commercianti non sapevano a chi rivolgersi. Dopo aver individuato il dirigente responsabile della materia, che è **Gianni Buonamassa**, è stato attivato anche questo ufficio in cui gli interessati dovranno presentare le autodichiarazioni (il modello è pubblicato sul portale del Comune). Le istanze hanno anche effetto retroattivo.

Bisogna dichiarare di quali mezzi pubblicitari l'esercizio è dotato oppure si doterà (insegne, cartelli, pannelli, automezzi); descriverli ed indicare le misure. Non si paga nulla se il «mezzo pubblicitario» ha una dimensione inferiore ai cinque metri quadrati e non dispone di marchi aziendali. Le scritte generiche (supermercato, bar, ecc.) ed i cognomi non costituiscono marchi aziendali.

Ad ogni modo, l'autodichiarazione è il primo passo da compiere ed è obbligatorio. Poi si stabilirà se spetta oppure no pagare l'imposta comunale sulla pubblicità. In prevalenza, non ci sarà da pagare.

In questo modo è stata spesa qualche parola di chiarezza su una materia su cui si erano creati numerosi equivoci. Erano stati proprio gli addetti ai lavori a lamentare la carenza di informazioni. E si era chiesta una moratoria per dare un tempo maggiore a tutti in modo da regolarizzarsi perché i controlli erano «piovuti» senza alcun preavviso. L'amministrazione, tramite l'assessore al commercio **Michele Locapo**, ha specificato: «Non c'è mai stato intento punitivo verso i commercianti. La nuova regolamentazione intende colpire soprattutto l'abusivismo degli impianti pubblicitari». Sta di fatto che ora recrimina chi ha ricevuto le sanzioni per l'insegna.



IL FATTO Il Comune ha deciso di aprire un ufficio temporaneo per la regolarizzazione delle pratiche per le insegne



GRAVINA SI TRATTA DI UN'INIZIATIVA CHE OFFRE OPPORTUNITÀ FORMATIVE PER I NUMEROSI STUDENTI

Progetto scuola-lavoro «Tarantini» in prima linea

MARINA DIMATTIA

● **GRAVINA.** Dai banchi della scuola agli uffici open-space delle aziende, passando per l'archivio librario della fondazione «Pomarici Santomasi» e la valorizzazione dei beni culturali a braccetto con il consorzio «Gravina in Murgia». Il Virgilio più accreditato ad accompagnare e orientare gli studenti prossimi alla delicata fase della scelta lavorativa, si nasconde tra le pieghe del progetto di alternanza scuola-lavoro, un contenitore ricco di opportunità formative, a dire degli studenti del liceo «Tarantino».

Dopo la stipula di convenzioni con soggetti terzi disponibili ad accogliere gli alunni per periodi di apprendimento in situazione lavorativa, dalla scuola superiore di via Quasimodo il bilancio è positivo, e i risultati altrettanto. «La legge 107/2015 ha reso obbligatoria l'alternanza scuola-lavoro in tutte le scuole superiori - premette il dirigente **Berardo Guglielmi** - Ci siamo adeguati partendo da circa 250 ragazzi delle classi terze, permettendo loro di frequentare eccellenze imprenditoriali e associazioni culturali ai fini educativi e formativi». Il primo pezzo di un puzzle di-

viso in più moduli sarà visibile questa sera in occasione dell'inaugurazione della mostra «Parole dette, parole scritte. Voci e libri» a cura di **Maria Antonietta Bochicchio Altieri**. Una esposizione di oltre 200 libri di scrittori nati o vissuti a Gravina, al cui allestimento e catalogazione hanno partecipato proprio alcune delle classi coinvolte nel progetto di alternanza, seguiti dai docenti **Maria Tucci** e **Sergio Giordano**.

«E' stato un lavoro di amore verso i libri e verso la città - racconta la Altieri - L'obiettivo è stato quello di valorizzare le professionalità locali. Al cospetto del pubblico, una varietà di tematiche, dalla politica all'ambiente passando per la scienza. Di mio, possedevo già 90 libri, i restanti li abbiamo recuperati dai familiari. Abbiamo volutamente usato gli ambienti del chiostro con l'obiettivo di valorizzare un luogo incantevole ma spesso dimenticato».

ALTAMURA

Torneo di calcio sabato pomeriggio per ricordare Giovanni Carlucci

● **ALTAMURA.** Lo sport non è soltanto divertimento e salute. Spesso sport fa anche rima con ricordo. Ed infatti, sabato, allo stadio «D'Angelo», a partire dalle 16, andrà in scena il secondo memorial dedicato a Giovanni Carlucci, quadrangolare di calcio dedicato ai giovanissimi che è organizzato dal Centro sportivo polifunzionale «G. Carlucci Onlus». Parteciperanno le squadre giovanili del Bari, del Matera (detentrici della prima edizione), del Taranto e della stessa onlus che ha la sua sede presso la parrocchia di San Giovanni Bosco.

Il centro sportivo nasce dal desiderio di far crescere i giovani, educandoli ai valori dello sport. Lo fa attraverso il calcio, lo sport amato da Giovanni Carlucci, diventato un simbolo per Altamura dopo una tragedia che ha commosso tutta la città. Nell'estate di tre anni fa, a soli dodici anni, un fulmine ha tolto la vita al piccolo Giovanni mentre giocava, proprio con un pallone, sulla spiaggia di Campomarino, nel Tarantino.

Il suo sogno rivive sulle gambe di tanti suoi coetanei. Ed a fondare il Csp sono stati proprio i genitori del giovanissimo calciatore per continuare a coltivare quel sogno, con spazi e strutture dove diventare campioni. E, magari, un giorno, essere dei piedi buoni che saranno notati dai talent-scout e dagli osservatori delle società calcistiche blasonate.

L'evento sportivo rientra in «ExpoMurgia» che ieri ha aperto i battenti allo stadio «D'Angelo». Nella stessa giornata l'associazione «Amici del cuore» donerà un defibrillatore semiautomatico da posizionare nell'oratorio di San Giovanni Bosco. [a.br.]



SCUOLA-LAVORO Progetto al liceo «Tarantini»

GRAVINA LA CERIMONIA DI CONSEGNA

Ecco l'inno al merito sul podio gli studenti «doc»

Premio dell'associazione Pomarici-Santomasì

● **GRAVINA.** Inno al merito. Prosegue senza sosta il percorso dell'associazione «Museo scuola agraria E. Pomarici Santomasì», finalizzato a dedicare spazio, tempo e iniziative alle disposizioni racchiuse nel testamento del Barone. Dopo la sigla della convenzione a quattro mani con la fondazione «Pomarici Santomasì», l'omonima scuola e il Comune, il nuovo tassello di un mosaico tutto da riempire, messo a punto dall'associazione in collaborazione con l'Istituto comprensivo «Santomasì Scacchi», fa rima con un riconoscimento rivolto agli studenti più validi; al passo con le volontà del benefattore Santomasì e con le esigenze di una Gravina che ha fame di crescita culturale.

La manifestazione celebrativa della prima edizione del premio si è svolta sabato scorso. Sul palco allestito nella scuola guidata dalla dirigente **Maria Silvana Minini** sono saliti i 16 ragazzi vincitori del premio Santomasì, pronti a ritirare un attestato e un bonus per

l'acquisto di libri: **Francesco Renzo**, V B del plesso «Nardone»; **Leka Khonsue**, V A del plesso «Scacchi»; **Michele Cappiello III B**, **Amanda Caushaj II E**, **Sara D'Ecclesiis III A**, **Raffaele Loggisci II F**, **Ivana Manfredi II D** e **Giusiana Renzo II C**, tutti del plesso «Santomasì». A ricevere un attestato e un libro di narrativa per essersi distinti nel corso dell'anno scolastico, **Federica De-rosa**, V A del plesso «Nardone»; **Giuseppe Dimattia**, VA del plesso «Scacchi»; del plesso «Santomasì» invece **Ilaria Anelina**, V B; **Francesco Burdi**, 2° E; **Filomena Matera**, III A; **Mattia Ricciardelli**, II C; **Michele Ventura**, III D; **Annafranca Tragni**, II F. Ad allietare la serata inframezzando gli interventi di un folto parterre di ospiti, le giovani cantanti **Luan-na Chiaradia** e **Marzia Dipalma**, il gruppo folkloristico della scuola diretto dal docente **Piero Massari**; la proiezione del video sulla nascita dell'Istituto agrario e il musical «Sister Act». [ma.dim.]

BITETTO UN DISTURBO SPESSO SCONOSCIUTO. NECESSARIE SINERGIE PER TROVARE SOLUZIONI

Conoscere l'autismo parole e foto per scuotere le coscienze

● **BITETTO.** Grande partecipazione alla presentazione del volume di **Piero Fabris** «Voglio togliere l'acqua del mare» insieme al progetto fotografico di **Daniela Ciriello** «Simpaticamente autistico». L'evento a cura del dipartimento di sostegno del liceo «Amaldi» di Bitetto si è tenuto nell'auditorium «Anna Di Bono Bruscella» dell'Istituto scolastico. Presenti tantissimi studenti ma anche genitori che hanno sostenuto l'iniziativa.

Al meeting, introdotto da **Annalisa Laterza**, sono intervenuti **Giovanna De Giglio** dirigente scolastica del liceo «E. Amaldi»; **Paolo Giannini**, dirigente medico responsabile Asl Ba; **Tonia Appice**, responsabile associazione «Il cigno bianco» onlus - Bitetto; **Antonella Robertaccio**, responsabile cooperativa solidarietà e del centro diurno socio-educativo-riabilitativo «La Locomotiva» di Binetto; **Giulio De Benedittis**, consigliere comunale di Bitetto.

Cosa meglio di una storia può far conoscere un disturbo e facilitarne la relazione con chi è affetto da autismo e valorizzarne la diversità? Da qui l'incontro di approfondimento per diffondere la cultura sull'autismo e raccontarlo partendo proprio dal progetto fotografico di **Daniela Ciriello**, fotografa, mamma di un ragazzo autistico, e dalla presentazione del vo-



L'INCONTRO Un gruppo di studenti dell'«Amaldi»

lume «Voglio togliere l'acqua del mare» scritta da **Piero Fabris**, pittore, scrittore, poeta, dopo aver scelto di convivere con l'autismo del figlio della sua compagna. La sua vicenda personale lo ha spinto a conoscere più profondamente questa condizione dalle ricadute sociali gravissime. Un convegno in cui si è parlato di autismo in maniera intelligente, cercando di creare sinergie con genitori, ragazzi, educatori, associazioni e tutti coloro che vogliono trovare soluzioni migliori per poter abbattere i muri dell'indifferenza. [a.lar.]

MOLFETTA IMPEGNATI GLI ISCRITTI DI LEGAMBIENTE, AZIONE CATTOLICA, NUCLEO SUB MOLFETTA, AGESCI E CNGEI

Spiagge e fondali puliti i volontari all'opera

Il nemico numero uno da battere saranno i rifiuti in plastica

LUCREZIA D'AMBROSIO

● **MOLFETTA.** Il nemico numero uno da sconfiggere, sarà la plastica, il materiale che non muore mai e spesso è scambiato per cibo da mammiferi marini, tartarughe e uccelli. Questa mattina, a partire dalle 9, in località Prima cala torna Clean Up the Med. Spiagge e fondali puliti per vivere l'estate appieno.

I volontari di Legambiente, Azione cattolica, Nucleo Sub Molfetta, Agesci, Cngei, altre associazioni di volontariato, armati di guanti, palette, sacchi e tanta pazienza, effettueranno la pulizia della spiaggia e dei fondali antistanti. E sarà festa per tutti. Alle operazioni potranno aderire anche i bagnanti e i cittadini volenterosi. La manifestazione diventa strumento per sensibilizzare l'opinione pubblica al rispetto dell'ambiente marino e della costa. Gli esempi di inciviltà, proprio il località prima cala, non si contano più anche perché c'è sempre chi, gabbando le regole e le buone maniere, si accampa e non rimuove i propri rifiuti prima di andare via.

«È importante che la città recepisca questo momento non solo nella sua valenza simbolica, ma anche come opportunità di riflessione sui problemi, globali e locali - affermano i volontari - ed è importante che tutta la città



se ne senta coinvolta, perché la cura delle spiagge e dei fondali è affare di tutti».

La Prima cala è uno dei pochi tratti di spiaggia libera a Molfetta (c'è anche la spiaggetta della Bussola, e Torre Gavetone, che però è piena zeppa di bombe) ed è frequentata in tutte le stagioni. La forte antropizzazione della cala è confermata dalla importante presenza, sulla battigia, di rifiuti di ogni sorta, bottiglie di plastica, vassoi che, all'origine, contenevano patatine, contenitori vari, lattine, immondizia.

«Le micro-particelle di plasti-

Bitonto - Merce danneggiata dal fumo Incendio Lama, proteste degli ambulanti

■ **BITONTO.** Protesta dei commercianti ambulanti del mercato settimanale per l'incendio di martedì scorso che ha interessato il tratto urbano di Lama Balice. Le fiamme hanno distrutto erbacce e vegetazione secca e incolta dell'area che costeggia via Berlinguer, proprio lì dove si sistemano le bancarelle del mercato del martedì. Sul posto, gli agenti del comando provinciale dei vigili del fuoco. Il fumo e la fuliggine hanno danneggiato parte delle merci in esposizione, costringendo più d'un ambulante ad andar via anzitempo. Le associazioni di categoria, Unimpresa, Batcommercio, Cna Puglia e CasAmbulanti Bitonto hanno richiesto all'amministrazione comunale e alle forze dell'ordine un piano per la messa in sicurezza dell'area e per la prevenzione degli incendi in Lama.

[enrica d'acciò]

ca originate dalla disgregazione dei rifiuti - confermano i promotori dell'iniziativa - se ingerite dai pesci o altri organismi marini, contaminano la catena alimentare con effetti nocivi, a lungo termine, anche per l'uomo».

L'altra presenza, sempre più ingombrante sulle spiagge (e non solo), è quella dei mozziconi di sigaretta, numerosi e difficili da eliminare con convenzionali operazioni di pulizia. Il problema, per anni, è stato ingiustamente trascurato. «Molti fumatori, però, continuano a usare scogli e sabbia come una comoda pattu-

miera. Oggi, in verità, esiste uno strumento normativo nazionale, già diffusamente applicato e fatto rispettare in altre città vicine (a Bari, ad esempio), che prevede multe esose, fino a 300 euro, per chi getta le "cicche" su suolo pubblico. Serve (ed è ovviamente obbligatorio) che anche Molfetta si adegui. Magari, a cominciare dalle spiagge». L'iniziativa è patrocinata dall'Asm, l'azienda che si occupa della nettezza urbana; collabora anche la Capitaneria di Porto di Molfetta che sovrintende allo svolgimento in sicurezza delle operazioni subacquee.



ESTATE «PULITA»
Oggi a Prima cala i volontari «armati» di palette e buste per i rifiuti provvederanno alla pulizia delle spiagge. Un appuntamento che si rinnova come ogni anno e che raggiunge sempre buoni risultati



PALO DEL COLLE VENTI LISTE E TRECENTO ASPIRANTI CONSIGLIERI COMUNALI

In 6 per la poltrona di sindaco la corsa è all'ultimo sprint

LEO MAGGIO

● **PALO DEL COLLE.** Il giorno del voto si avvicina. Sei candidati sindaci, venti liste e oltre trecento persone in corsa per un seggio in Consiglio. L'appuntamento è per domenica, dalle 7 alle 23, quando una comunità di 22mila abitanti sarà chiamata alle urne anche per abbattere l'alta percentuale di astensione che ha caratterizzato le ultime tornate elettorali.

A riproporsi per il secondo mandato è il sindaco uscente **Domenico Conte**, 37 anni, ingegnere, alla guida di una coalizione civica dopo lo strappo con i partiti di centrodestra che lo avevano lanciato cinque anni fa. Conte si ripresenta sostenuto da Avanti Palo, Lista Conte, Tradizione e Futuro e Vivere Palo del Colle. «Legalità, esperienza e libertà sono le parole chiave del mio mandato - afferma - in questi anni il paese è cambiato, tanta gente mi ha chiesto di continuare a lavorare». **Anna Cutrone**, 50 anni, avvocatessa, è invece il candidato sindaco sostenuta dalle liste civiche Fuori dal Comune, Palo del Colle con Anna Cutrone e Anna Cutrone Sindaco. «Abbiamo un programma concreto che ha una visione a lungo termine - spiega - cambiare significa riappropriarsi del paese, dire no alla politica degli interessi personali e delle solite facce, individuare le potenzialità del territorio, promuoverle e svilupparle».

Raffaello Tullo, 34 anni, geometra, è il candidato di Palo Futura. «Collaboriamo per essere artefici della svolta, mi rivolgo ai cittadini che hanno sete di un cambio di direzione». **Vito Minerva**, 46 anni, consulente finanziario è invece il candidato del grande centro moderato, formato da Forza Italia, Socialisti, Forza della Libertà, Udc e Area Popolare. «Recuperare il rapporto di fiducia tra i cittadini e gli amministratori, sindaco in primis - afferma - mi impegno perché Palo diventi una città dove la gente desidera vivere e far crescere i propri figli».

Arcangelo Colasuonno, 31 anni, tecnico del restauro, è il candidato sindaco più giovane, espres-



POLITICA Il Palazzo di città di Palo

sione del Movimento Cinque Stelle. «Abbiamo un programma solido - spiega - in caso di vittoria nomineremo la nostra squadra di assessori con una Chiamata Pubblica, una rivoluzione perché la scelta della giunta non avverrà per peso politico ma per competenze».

A scendere in campo per il centrosinistra è invece **Anna Zaccheo**, 50 anni, medico, sostenuta da Partito democratico, Zaccheo Sindaco, Palo nel cuore, Cittadini per l'Italia e Cambiamente. «Mi candido perché vogliamo un paese migliore - afferma - il nostro è un programma partecipato e lo sarà anche nella sua realizzazione - conclude - per accresce le responsabilità dei cittadini, ridurre le distanze sociali e realizzare progetti a partire dai bisogni della gente».

RUVO LA SETTIMANA DELLA FESTA PATRONALE, L'OTTAVARIO DEL CORPUS DOMINI

Le luminarie prendono colore che le celebrazioni abbiano inizio

ENRICA D'ACCIO

● **RUVO.** Quando la devozione si coniuga con la tradizione. Un appuntamento molto sentito in città che richiama anche fedeli e visitatori da fuori. Con l'accensione delle luminarie e della cassa armonica in piazza Castello, ha preso, infatti, il via la settimana di festeggiamenti per l'Ottavario del Corpus Domini, festa patronale in città, che toccherà il suo culmine proprio domenica, ad otto giorni dalla solennità del Corpus Domini.

Fra i simboli della festa, gli altari allestiti in piazza Bovio, su corso Carafa, nella piazza dell'orologio e in piazza Matteotti, che già abbelliscono la città. Il primo appuntamento religioso è in programma domani, venerdì 3 giugno, con la processione del sacro cuore, alle 18.30, e a seguire la messa in cattedrale. Domenica 5, messa fra parentesi la campagna elettorale, sarà il giorno della festa. Alle 17, come da tradizione, il comitato feste patronali, l'amministrazione comunale e le confraternite si incontreranno nella piazza dell'orologio per raggiungere insieme la cattedrale e partecipare ai riti religiosi. Alla 17.30, la messa, presieduta da **mons. Domenico Cornac-**



FEDE
Cominciati in città i festeggiamenti per la festa patronale, l'ottavario del Corpus Domini. I riti toccheranno il culmine domenica

chia, neovescovo della diocesi. A seguire, la processione eucaristica che toccherà, lungo il percorso, gli altari allestiti per l'ostensione e la benedizione vescovile. Completano i festeggiamenti le diatribe pirotecniche, i concerti bandistici e il lancio dei palloni aerostatici.

Rinviata invece di due settimane la rievocazione storica mista a leggenda del corteo storico «Ruvo, Carafa e la Leggenda», giunta alla sua quarta edizione e realizzata a cura

dell'associazione Centro studi cultura et memoria. Il programma di quest'anno propone tre giornate di divertimenti d'epoca. Venerdì 17 giugno, si comincia con l'esibizione dei cantastorie e dei giochi d'epoca. Sabato 18 giugno è la volta del corteo in abiti settecenteschi. Il conte Carafa a cavallo sarà interpretato dall'attore Dario Zifarelli. Domenica 19 giugno, ancora un tuffo nel passato con i balli d'epoca e una cena storica.



Acquaviva - giovedì 02 giugno 2016 Attualità

Ospite il Prof. Avv. Antonio Maria La Scala

Il dramma della scomparsa...una vita sospesa

Convegno organizzato dall'associazione Penelope

di LA REDAZIONE

Domani sarà ospite, ad Acquaviva delle Fonti, **il Prof. Avv. Antonio Maria La Scala, Presidente Nazionale dell'Associazione Penelope**, l'Ass. delle Famiglie e degli Amici delle persone scomparse, **Avv. penalista e docente di diritto penale presso l'Università Lum Jean Monnet**, più volte intervistato in una serie di programmi televisivi tra cui **"Chi l'ha visto?"** e **"Storie Vere"**, occupandosi personalmente di molteplici casi di scomparsa.

Penelope è un'associazione senza scopo di lucro, apartitica e persegue il fine esclusivo della solidarietà sociale.

Promuove a livello nazionale ed internazionale percorsi di informazione e formazione dei cittadini **sulle problematiche della scomparsa delle persone e delle conseguenze giuridiche e psicologiche** che coinvolgono queste famiglie, dal momento in cui si verifica la scomparsa di un congiunto, sostenendo iniziative di sensibilizzazione rivolte all'opinione pubblica, affinché le persone scomparse non siano dimenticate.

Il convegno, aperto al pubblico, si terrà presso la sala Colafemmina alle ore 18



Santeramo - venerdì 03 giugno 2016 Attualità

Volontariato e solidarietà

Più di 500 pasti distribuiti durante la Festa per i bisognosi

L'iniziativa è stata riproposta, per il terzo anno consecutivo, dall'Agc Onlus con il contributo della Caritas e del Laboratorio Urbano Mediavision

di LA REDAZIONE

In occasione della Festa Patronale di Sant'Erasmus anche quest'anno la solidarietà non è venuta meno.

I volontari che hanno distribuito i pasti nei pressi del punto ristoro di Corso Roma © Mediavision

Per il terzo anno consecutivo l'Agc Onlus (Associazione Opere di Misericordia Apostole di Gesù Crocifisso) e Caritas Cittadina, con la collaborazione del Laboratorio Urbano Mediavision, hanno riproposto con successo l'iniziativa - denominata "Solidarietà nel rispetto delle differenze" - di solidarietà finalizzata alla donazione di pasti per le persone disagiate di Santeramo e ai numerosi venditori ambulanti presenti in concomitanza della festa del Santo Patrono.

Durante la giornata di ieri, 2 Giugno, oltre 500 sono stati i pasti distribuiti ai bisognosi da tanti giovani volontari presso i due punti ristoro posti uno presso la chiesa del Sacro Cuore (gestito dalla Caritas) e l'altro in via Roma n. 206 (gestito dall'Associazione Agc Onlus).

«Desidero personalmente ringraziare le diverse realtà commerciali (Rossopomodoro, Biolat, Dolce Forno, Bar Moderno e La Frutteria) e che anche quest'anno hanno sostenuto e reso possibile questa importante iniziativa di solidarietà pensata e realizzata in ricordo di Don Nicola Laterza e del Rag. Nunzio Cecca, persone da sempre vicine alla nostra associazione e sempre in prima linea per aiutare i poveri e i bisognosi» – afferma il dott. Filiberto De Caro, presidente dell'associazione Agc Onlus, e Don Rocco Scalera, presidente della Caritas Cittadina.

«Un sentito grazie – conclude il dott. De Caro e Don Rocco - va fatto poi a tutte le famiglie santermane, ai volontari, alle associazioni e a tutti coloro che si sono spesi, con gioia, con il sorriso ma soprattutto con il cuore per questa iniziativa che aveva come obiettivo quello di rendere, anche se per un solo giorno, migliore la giornata per gente meno fortunata».

BAT COMUNICA

venerdì 3 giugno 2016

CANOSA DI PUGLIA : “Ciak...si dona”, successo confermato per il progetto Avis



Si è concluso con grande successo il progetto “Ciak ...si dona” organizzato dall'Avis di Canosa in collaborazione con le l'istituto comprensivo “Carella”.

L'iniziativa della donazione straordinaria del sangue a bordo della moderna autoemoteca della ASL BT si inseriva in un progetto più ampio, iniziato alcuni mesi fa, che aveva come fine la sensibilizzazione di alunni, genitori, insegnanti e operatori scolastici sulla

cultura della donazione.

“Il progetto è andato ben oltre le previsioni – ha commentato **Amalia Balducci Dirigente Scolastico** – perché, oltre ad essere ben organizzato dai volontari dell'Avis, è stato compreso e fatto proprio senza fatica dai destinatari. Molto spesso concetti difficili, come per esempio la donazione del sangue, se ben comunicati, riescono ad essere percepiti profondamente da un pubblico molto trasversale. Ho notato con particolare piacere sia gli alunni che i loro genitori partecipare con grande slancio a questa iniziativa. Sono particolarmente grata alle mie insegnati per aver avvicinato con grande sensibilità al tema della donazione gli alunni e i loro genitori”.

“Il successo di “Ciak ...si dona”, per noi di Avis, è andato oltre le previsioni perché è stato organizzato in maniera corale grazie alla partecipazione di tante persone, esperte nel loro settore: la presenza coinvolgente dello **scrittore Tommy Dibari**, che ha intrattenuto con sua verve e le sue interviste tutti i genitori in attesa di salire a bordo dell'autoemoteca, la professionalità delle insegnanti che hanno condotto sin all'interno dell'autoemoteca i loro alunni ad “osservare scientificamente” cosa avviene e come avviene la donazione del sangue e le rappresentanti di classe con le mamme che hanno allestito uno splendido buffet utile a rinfocillare quanti avevano concluso la donazione.

Siamo felici per le oltre 50 persone che si sono prenotate per la donazione, ma in parte rammaricati perché il tempo a disposizione e i “protocolli di utilizzo dell'autoemoteca” utili a garantire la sicurezza dei donatori e dei possibili riceventi non hanno consentito a tutti di portare a termine la donazione.

Un ringraziamento doveroso all'**equipe medica della ASL guidata dalla dott.ssa Giovanna Villani e alla regista canosina Nunzia Natale** che ha curato le riprese video della intera manifestazione con particolare attenzione alle coreografie realizzate dai bambini sul tema della donazione.

Il progetto “Apri il tuo cuore, il mondo aspetta te”, del quale l'iniziativa “Ciak... si dona” è parte integrante, si allargherà ulteriormente perché a fianco della scuola Carella, nato come progetto pilota, si affiancheranno altri istituti scolastici che hanno già chiesto di aderire.

L'auspicio di Avis è quello di contribuire alla formazione di giovani sempre più disponibili verso i bisogni degli altri, senza le ansie e paure verso temi e situazioni non comuni”.

Gli appuntamenti con i genitori donatori proseguiranno con un incontro culinario organizzato dall'Avis presso il Pub Ramses per il giorno 8 giugno ove ci sarà l'occasione per socializzare con i membri dell'Associazione.

“L'altra faccia del cibo”: a Trani incontro sullo spreco alimentare

Cosa si può fare per evitare che un enorme quantitativo di alimenti diventi un rifiuto da smaltire?

di REDAZIONE

Nel mondo si spreca oltre un terzo del cibo prodotto, l'80% del quale sarebbe ancora consumabile. Cosa si può fare per evitare che questo enorme quantitativo di alimenti diventi un rifiuto da smaltire? Se ne discute a Trani il giorno 3 giugno 2016 dalle ore 10.00 presso l'auditorium dell'Istituto "A. Moro".

L'indirizzo Alberghiero dell'Istituto "A. Moro", Legambiente Puglia e Circolo di Trani, IperCoop Barletta Coop Alleanza 3.0 insieme al Centro di Salute Mentale della ASL-BAT e al Centro Jobel hanno dato vita al progetto "Ecologia e Solidarietà" che, in 2 anni di attività, è riuscito a recuperare quasi 20.000 € di merci alimentari ancora buone, ma non più vendibili, trasformandole in elemento di aggregazione di una vera rete sociale territoriale tra impresa, scuola, sistema sanitario, mondo del volontariato e del terzo settore.

Una modalità circolare di recupero alimentare che ha attivato concrete e costruttive sinergie tra mondo del volontariato, Cooperative sociali, Istituzioni pubbliche e scuole, attraverso il cibo donato da Ipercoop nell'ambito del programma "brutti ma buoni".

Un reimpiego concreto, che non si limita ad un mero gesto di gratuità ma coinvolge quanti disagiati economici e disabili unendosi ai volontari di Legambiente dedicando energie e tempo ad un impegno concreto per la collettività che viene di poi gratificato attraverso un "invito a pranzo" quale momento di socializzazione collettiva grazie all'opera degli studenti dell'istituto alberghiero ed alla ospitalità prestata presso la sala dell'istituto medesimo e dalla mensa del centro Jobel.

Durante il dibattito, che si concluderà con un ennesimo pranzo sociale, i vari protagonisti del progetto faranno un bilancio delle attività svolte e si confronteranno sulle azioni di lotta agli sprechi alimentari insieme ai rappresentanti dell'amministrazione locale, dell'Istruzione tecnica superiore e ai rappresentanti del progetto "Avanzi Popolo 2.0".

L'ALTRA FACCIA DEL CIBO
Idee Progetti Azioni Contro gli Sprechi Alimentari

3 giugno 2016
ore 10:00
Auditorium "D. Scaringhi" I.I.S.S. A. Moro,
Via Calabrone, Trani

prof. Michele Buonaiuto
Coordinatore scientifico del "M.A. Albero" Trani

dot. Antonio Scotti
"Avanzi Popolo 2.0" - Food sharing sociale in Puglia a favore di persone a basso reddito e recupero di prodotti di alta qualità

dot.ssa Elisabetta Baccà
Autorente socio IperCoop Alleanza 3.0 Puglia Nord, campagna "Brutti ma buoni"

dot. Pasquale Casalegno
Legambiente Trani - progetto "Scuola e Solidarietà"

dot.ssa Stefania Giusti
Aut. Cent. Salute Mentale - progetto "Brutti ma buoni"

dot. Marco Petrangola
"Centro Jobel" - Coop. Promozione Sociale e Solidarietà per il progetto "Scuola e Solidarietà"

dot.ssa Debora Olivero
Autorente in servizi sociali, pari opportunità, politiche giovanili

dot. Michele Di Gregorio
Autorente di medicina, qualità della vita

ore 11.30 Coffee break
ore 12.00 pranzo sociale

dot.ssa Valeria Fani
Responsabile Educazione I.I.S.S. Puglia

prof. Vito Sarno
Presidente Fondazione IIS Agriglobentini

prof. ssa G. Antonaci
Responsabile Educazione IIS SCSA
IIS per l'Iniziativa dell'Innovazione e del Terzo Settore (Albergo)

dot.ssa Valeria Scuti
Responsabile Educazione IIS Aquila Digital Market

Coordinatore Incontro **prof. Giuseppe Lanzetta**
Dipartimento di Economia - Università di Cagliari

ore 13.30
Pranzo Solidale

Il pranzo sarà offerto dalle 14.00 alle 14.45 con
assistenza dell'ASL BAT - Ospedale Civile e Socio Terzo

Spereco alimentare © nc

Solidarietà

Domenica la sesta Giornata della Donazione del 2016

Domenica 5 Giugno, dalle 7.00 alle 13.00, presso l'ospedale di Santeramo, come di consueto, si effettuerà la giornata della donazione del sangue



Donazione sangue © web

di LA REDAZIONE

Domenica 5 Giugno 2016, presso l'ospedale di Santeramo, si effettuerà la giornata della donazione.

Eccezionalmente, per motivi organizzativi, la Fpds di Santeramo comunica che si seguiranno i seguenti orari per la donazione: 7.00 - 11.30.

"Si ricorda – continua l'associazione - di portare sempre con te la Tessera Sanitaria e la Tessera di Socio FIDAS. Si può donare anche tutti i giorni feriali dalle 8.00 alle 12.00 presso il centro Trasfusionale del Miulli".



Monopoli - venerdì 03 giugno 2016 Attualità

Scuola

I “Global volunteers” al Liceo Galilei

Terzo appuntamento dal 18 giugno al 2 luglio con i volontari provenienti dagli Stati Uniti

di LA REDAZIONE

Torneranno dal 18 giugno al 2 luglio al Polo liceale Galileo Galilei di Monopoli i *Global volunteers*.

Anche quest'anno, coordinato dalla prof.ssa Phyllis Thompson, i volontari si sono trattenuti fino allo scorso 28 maggio. La manifestazione finale si è svolta a Castellana Grotte, con visita alle grotte di Castellana.

A Monopoli, invece, due settimane per incontrare gli alunni di tutti gli indirizzi del polo liceale e poter parlare in lingua inglese. I



I "Global volunteers" al Liceo Galilei © n.c.

cinque “volontari”, Phyllis Thompson, Laurie Pines, Maria Thompson, Susan Sutherland, Phillie Thompson, provenienti dagli Stati Uniti, hanno partecipato alle iniziative dell'istituto.

«Un appuntamento che si ripete, per Monopoli e per la Puglia, tre volte l'anno - come spiega Rita Marzano, la docente di Lingua Inglese e promotrice della presenza dei Global a scuola - e che grazie all'organizzazione no profit dei Global Volunteers permette di far conoscere la nostra città e le nostre scuole in America».

«Gli studenti, affascinati dalle zone di provenienza degli operatori, hanno trovato, anche in questa occasione, modo di sperimentare il proprio livello di inglese e di conoscere la civiltà e la cultura americana» garantisce il liceo.

Il terzo appuntamento con i Global volunteers è previsto dal 18 giugno al 2 luglio per affiancare, in maniera volontaria e assolutamente gratuita, docenti, genitori e alunni che vogliono approfondire la lingua inglese, anche nel periodo estivo.

Francesco Martiradonna nominato nuovo responsabile delle Vigilanze "Vita Puglia Onlus"

Consegnati 50 attestati BLS ai volontari della Federiciana Verde Onlus

GUARDIE FEDERICIANE



ANTONIO PORRO
Venerdì 3 Giugno 2016 ore 10.00

◀ 23

Lo scorso 31 maggio 2016 si è concluso con la consegna degli attestati il corso di BLS & BLS-D. Quarantaquattro volontari hanno conseguito l'attestato, superando il corso, di BLS e cinque hanno conseguito con la conferma del Reteering la validità del BLS-D e uno invece ha conseguito, per la prima volta, l'attestato di BLS-D, con un totale di cinquanta volontari di Ambiente e/è Vita - CPA - Nat. Federiciana Verde Onlus.

In totale cinquanta volontari, presso la Sala Consiliare del Comune di Andria, dove hanno ricevuto, in presenza delle autorità, del sindaco Nicola Giorgino; del Consigliere Regionale Nino Marmo, del Delegato della Provincia BAT Giuseppe Corrado, del Consigliere Provinciale Andrea Minervino; del dott. Gianni De Trizio Disastrologo Manager della Protezione Civile della Provincia BAT; del dott. Vincenzo Rutigliano Responsabile della Redazione Comunale, l'attestazione di abilitazione del Primo Soccorso "Basic Life Supportc" e il Corso, BLS-D, esecutore per operatori non sanitari.

Dopo la consegna degli attestati si è proceduto alla nomina di Francesco Martiradonna nel ruolo di Segretario Provinciale BAT e la nomina di Responsabile Legale delle Guardie Particolare Giurate Volontarie di Ambiente e/è Vita Puglia Onlus. Lo stesso Martiradonna ha presentato i progetti che si svolgeranno nei mesi estivi: le "Giornate ecologiche" presso la pineta di Castel del Monte, l'orienteeering, con le simulazioni di recupero di persone smarrite nel pieno della Murgia unitamente con la C.R.I. e infine lo svolgimento, patrocinato dal Presidente Giuseppe Corrado della Provincia BAT, del Corso per le Guardie Particolari Giurate Volontarie Zoofile.



Bisceglie - venerdì 03 giugno 2016 Cronaca

“Dedicato all’amore”, emozioni e solidarietà. Le foto

Appuntamento presso il Circolo Unione di Bisceglie, con Rotary Club di Bisceglie e Gruppo delle Vincenziane

Dedicato all'amore © n.c.

di PINUCCIO RANA

Domenica scorsa, presso il Circolo Unione di Bisceglie, il Rotary Club di Bisceglie ed il Gruppo delle Vincenziane hanno organizzato una serata di intrattenimento dal titolo “**Dedicato all’Amore**” - **Canzoni e versi**.

La serata è stata aperta da **Michele Schiavone**, Presidente del Circolo Unione di Bisceglie e padrone di casa, che ha passato la parola prima alla Presidente del Gruppo delle Vincenziane **Isa Perruccio Belsito**, la quale ha illustrato l’impegno Vincenziano in favore delle famiglie meno abbienti e successivamente al Presidente del Rotary Club Bisceglie **Mino Dell’Orco**, che ha esposto il Service per sostenere il restauro del Coro della Cattedrale oltre quello dedicato al restauro della Cappella della Contessa Caprioli, dama di carità e figura di spicco del volontariato Vincenziano cittadino.

Protagoniste della serata sono state : **Caterina Bruni** e **Sonia Storelli** nel ruolo di presentatrici, nonché eccellenti interpreti di poesie dedicate all’amore.

Con loro alcune composizioni poetiche sono state egregiamente declamate da **Elida Musci** e **Ida Musci**.

Interpreti canori di un vasto repertorio composto dalle più belle canzoni d’amore italiane, la giovane promessa biscegliese **Gabriella Aruanno**, a cui il Rotaract Club di Bisceglie ha assegnato il premio relativo al Festival della Gioventù 2016, il Presidente del Rotary Club di Bisceglie e ideatore del progetto musicale **Mino Dell’Orco** e **Mimi Laganara**, che si è esibito dopo qualche anno in pubblico con la sua fisarmonica e che ha affascinato ed emozionato il numeroso pubblico presente con una serie di motivi classici del periodo post-bellico, epoca in cui costituì a Bisceglie la prima big band regionale composta da apprezzati musicisti.

Altro valido protagonista della serata nel ruolo di maestro concertatore **Sergio Cangelli**, che ha evidenziato le sue ben note capacità tecniche e la sua accentuata sensibilità musicale nei vari accompagnamenti.

E’ intervenuto, in ultimo, il Governatore Eletto del Distretto 2120 per l’anno rotariano 2016-2017 **Luca Gallo**, che ha rimarcato l’impegno rotariano e vincenziano nell’azione di servizio, congratulandosi con le due associazioni per la nobile iniziativa di solidarietà intrapresa.

L’evento si è concluso tra gli applausi generali con una partecipazione entusiasta e grandi emozioni provate da parte dei numerosi intervenuti che, a conclusione della piacevole serata, hanno avuto modo di assaporare le prelibatezze dolciarie del ricco buffet gentilmente offerto dal Gruppo delle Vincenziane e delle Rotariane.



L'IMMOBILE Il chiosco bar presente nei pressi dello Scoglio di Frisio

NICO AURORA

● **TRANI.** Fine del degrado in vista. Il chiosco bar "L'incontro", sul lungomare Cristoforo Colombo, nei pressi dello Scoglio di Frisio, trova un nuovo conduttore e si appresta a tornare in attività ponendo fine ad oltre un anno di crescente decadimento. Infatti, dopo la conclusione anticipata della precedente esperienza, ed una serie di conseguenti atti vandalici che avevano portato la struttura comunale ad un punto di pronunciato deperimento, il dirigente dell'area lavori pubblici, Gio-

vanni Didonna, aveva emanato una procedura ad evidenza pubblica che partiva da un importo a base d'asta di 6000 euro annuali.

Fra le proposte pervenute, la migliore è stata quella della società Perfetto Srls, di Trani, che ha presentato un'offerta di 10.932 euro annuali. Dopo l'aggiudicazione provvisoria, avvenuta all'esito della procedura di asta pubblica del 24 maggio scorso, il dirigente, verificata la regolarità di tutti gli atti pervenuti, nella giornata di ieri ha convertito l'ha convertita in definitiva.

TRANI BUONE NOTIZIE PER L'IMMAGINE E IL DECORO DEL LUNGOMARE CRISTOFORO COLOMBO

Chiosco «L'incontro» nuova gestione in vista

Finirà il degrado che dura ormai da oltre un anno

Il Settore comunale Lavori pubblici aveva emanato una procedura ad evidenza pubblica

Fra le proposte la migliore è stata ritenuta quella proposta dalla società Perfetto Srls

Il chiosco è abbandonato da oltre un anno, e purtroppo recentemente è diventato preda di atti vandalici con particolare riferimento ad un incendio avvenuto nei mesi scorsi e successive incursioni di ignoti. Le condizioni dell'immobile, della superficie di 27 metri quadrati, sono particolarmente critiche, ma il bando di gara prevede che sia proprio il conduttore a farsi carico dei lavori di restauro e ristrutturazione del chiosco, rendendolo pertanto perfettamente funzionale secondo la destinazione d'uso.

A breve, pertanto, il locatario e con-

duttore potrà iniziare i lavori di messa in sicurezza e riqualificazione del chiosco ed occuparsi, anche, di una migliore sistemazione della piazzetta circostante. Tutto questo solo dopo avere firmato, però, il contratto con il Comune, che si presume di durata congrua per un recupero delle spese che, da subito, il conduttore dovrà sostenere per tirare nuovamente a lucido la struttura. La società fa riferimento ad un professionista del settore dell'intrattenimento, già da diversi anni impegnato, con altra azienda, nella gestione di un lido privato in città.

Le altre notizie

TRANI

LA PRESENTAZIONE In biblioteca il libro di Giandonato Disanto

● L'Assessorato alla cultura organizza per oggi, venerdì 3 giugno, alle 19, nella biblioteca comunale, la presentazione del libro di Giandonato Disanto dal titolo "Il testamento di Emilia. Una vita per il riconoscimento della dignità e della identità femminile" (Scheda editore 2016). L'appuntamento è in collaborazione con l'Assessorato alle pari opportunità e la sezione di Trani della Fidapa. Previsti gli interventi di Amedeo Bottaro (sindaco), Debora Ciliento (assessore alle pari opportunità), Grazia Distaso (assessore alla cultura), Francesca Onesti (presidente della Fidapa), Milly Corallo (docente), Antonia Talamo (unica donna sindaco della città di Trani). Sarà presente l'autore.

TURISMO E CULTURA Incontro con Ceschin a Palazzo Palmieri

● Federico Massimo Ceschin, veneziano di nascita ma pugliese d'adozione, presenta il suo ultimo lavoro, dal titolo "Non è petrolio" (Grenzi editore), dedicato a turismo e cultura nel nostro Paese, ed a come queste tematiche vengano percepite e divulgate. L'appuntamento è per oggi, venerdì 3 giugno, alle 19.30, presso l'ufficio Iat di piazza Trieste, a cura de La biblioteca di Babele. Dialogherà con l'autore Francesca Bartucci. Ingresso libero.

ALLE 9 Domani un convegno allo Spirito Santo

● Domani, sabato 4 giugno, nella sala Aurelia della parrocchia Spirito Santo, alle 9, si terrà il convegno di studi su "Misericordia e giustizia", promosso dall'Unione giuristi cattolici italiani di Trani, in collaborazione con l'Unione cristiana imprenditori e dirigenti dell'Arcidiocesi di Trani-Barletta-Bisceglie. Introduce Salvatore Paracampo (presidente Ugci di Trani), relazioni di Mons. Savino Giannotti (consulente ecclesiastico Ugci Trani) e Antonio Diella, magistrato e presidente nazionale Unitali. Seguiranno dibattito e conclusioni.

LUNA DI SABBIA Alessio Romano a Scrittori nel tempo

● Domani, sabato 4 giugno, alle 19, la libreria Luna di Sabbia (via Mario Pagano 193) ospita per Scrittori nel tempo, rassegna letteraria a cura di Vito Santoro, Alessio Romano, autore di "Paradise for all" (Bompiani). Si tratta della riedizione del fortunato romanzo d'esordio dello scrittore pescarese, uscito dieci anni fa per i tipi di Fazi. Introduce e coordina Vito Santoro. Ingresso libero.

TRANI IL BANDO INDETTO DALL'AMIU IN VISTA DELLA STAGIONE BALNEARE

Addetti alle pulizie delle spiagge via alle procedure di selezione

Sei le unità lavorative impegnate part time fino al 15 settembre

● **TRANI.** Con riferimento al bando per l'assunzione di sei addetti alla pulizia delle spiagge e spazi comuni, indetta da Amiu, le procedure per l'individuazione degli aventi diritto si terranno martedì prossimo, 7 giugno, alle 15, presso la sede della Provincia Bat, in via de Gemmis 42/44. Infatti, fino alla data ultima dello scorso 30 maggio l'azienda ha ricercato sei unità lavorative, da assumere a tempo determinato, part-time, a 24 ore settimanali, per il periodo che va dal 15 giugno al 15 settembre 2016, con la mansione di "addetto alla pulizia delle spiagge e spazi comuni".

Nello specifico, tre unità saranno assunte con il secondo livello e tre con il primo livello del contratto Federambiente-Utilitalia. I requisiti di accesso all'avviso sono i seguen-

ti: anzianità di disoccupazione di almeno 12 mesi; figli a carico minorenni o in età scolare fino a 26 anni di età; residenza e/o domicilio a Trani; disponibilità immediata; idoneità fisica alla mansione specifica; Isee rilasciato nell'anno 2016 in corso di validità non superiore a 5.000 euro; possesso di patente B o categoria superiore (solo per il secondo livello); titolo di studio di licenza elementare. Tutti i requisiti sopra indicati dovranno essere posseduti contemporaneamente, e la mancanza di anche di uno solo di essi determinerà il rigetto dell'istanza.

Scorrendo il contratto di servizio del 2015, le spiagge oggetto di pulizia, ad opera di Amiu, nel periodo compreso tra il 15 giugno ed il 15 settembre, sono le seguenti: Baccadoro; zona adiacente il ca-

stello svevo; zona adiacente il molo Sant'Antonio; prima parte del lungomare Cristoforo Colombo; Scoglio di Frisio e grotta azzurra; cala Torelli; cala Tabaccaio; baia dei pescatori; seconda spiaggia; Matinelle.

Tuttavia, come è emerso dal bando per l'imminente affidamento in concessione biennale di quattro spiagge pubbliche, proprio gli ultimi tre tratti, peraltro particolarmente estesi, saranno oggetto di gestione da parte di soggetti che avranno in carico, fra gli altri servizi, anche quello della pulizia. Di conseguenza, il prossimo contratto di servizio dovrebbe fermarsi a cala Tabaccaio, e questo farebbe ipotizzare un risparmio dei costi sostenuti dal Comune.

Per la cronaca, lo scorso anno la pulizia dei litorali è costata 41mila euro. [n.aur.]

TRANI L'INCONTRO (ORE 10) PRESSO L'IISS «A.MORO»

Ecologia e solidarietà e sprechi alimentari oggi un convegno

● **TRANI.** Nel mondo si spreca oltre un terzo del cibo prodotto, di cui l'80% sarebbe ancora consumabile. Cosa si può fare per evitare che questo enorme quantitativo di alimenti diventi un rifiuto da smaltire?

Se ne discute a Trani oggi dalle ore 10 presso l'auditorium dell'IISS «A. Moro». L'indirizzo Alberghiero dell'IISS «A. Moro», Legambiente Puglia e Circolo di Trani, IperCoop Barletta Coop Alleanza 3.0 insieme al Centro di Salute Mentale della ASL-BAT e al Centro Jobel hanno dato vita al progetto «Ecologia e Solidarietà» che, in due anni di attività, è riuscito a recuperare quasi 2000 euro di merci alimentari ancora buone, ma non più vendibili, trasformandole in elemento di aggregazione di una vera rete sociale territoriale tra impresa, scuola, sistema sanitario, mondo del volontariato e del terzo settore.

Una modalità circolare di recupero alimentare che ha attivato concrete e costruttive sinergie tra mondo del volontariato, Cooperative sociali, Istituzioni pubbliche, scuole, attraverso il cibo donato da Ipercoop nell'ambito del programma «brutti ma buoni». Durante il dibattito, che si concluderà con un pranzo sociale, i vari protagonisti del progetto faranno un bilancio delle attività svolte e si confronteranno sulle azioni di lotta agli sprechi alimentari insieme ai rappresentanti dell'amministrazione locale, dell'Istruzione tecnica superiore e ai rappresentanti del progetto «Avanzi Popolo 2.0».



Alimentazione e solidarietà

TRANI DOMANI, A PARTIRE DALLA 9, È IN PROGRAMMA UN ARTICOLATO FOCUS SCIENTIFICO SULLA SINDROME METABOLICA

Sulla dieta mediterranea incontro nel polo museale

LUCIA DE MARI

● **TRANI.** I benefici della dieta mediterranea, possibile "strumento" per ridurre le probabilità di contrarre i gravi disturbi e le patologie riconducibili alla sindrome metabolica: se ne parlerà domani, sabato 4 giugno, nella sala convegni del Polo Museale di piazza Duomo, dove a partire dalla 9 è in programma un focus scientifico sulla sindrome metabolica. E' questa una tra i più rilevanti problemi di salute registrati oggi in Italia, dove ne soffre circa il 30% della popolazione adulta. Si tratta di una grave situazione clinica che desta sempre maggiori preoccupazioni da parte degli operatori della salute perché legata all'aumento del rischio di diabete, cancro, alzheimer, ictus e malattie cardiache. Ad approfondirne cause, caratteristiche e possibili approcci per contrastarne gli effetti, sarà il prof. Franco Ber-

rino, già Direttore del Dipartimento di Medicina Preventiva e Predittiva presso l'Istituto Nazionale Tumori di Milano oltre che noto per le numerose campagne a favore della corretta alimentazione e il dott. Joseph Cannillo, biologo e chiropratico, specializzato in biologia molecolare, omeopatia e fitoterapia negli Stati Uniti.

Durante le due sessioni del convegno "Sindrome Metabolica. Approcci e ricerca tra Dieta Mediterranea, Nutrigenomica e Botanogenomica", la platea sarà formata da oltre duecento professionisti del settore salutistico (medici, biologi, farmacisti, erboristi) che arriveranno da tutta Italia.

«Ringrazio le istituzioni - dice Cannillo -

le istituzioni che hanno concesso il proprio patrocinio morale all'iniziativa, dall'Università di Bari ai comuni di Trani e Corato, solo per citarne alcuni, unitamente all'Assessore Regionale Santorsola che aprirà i lavori, portando i saluti del Presidente Emiliano, impreziosendo il convegno sia in qualità di medico che di esponente di un assessorato così importante per la salute pubblica come quello all'Ambiente». L'evento è patrocinato da Università degli Studi di Bari "A. Moro", dagli ordini dei Biologi, dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri Provincia Fei (Federazione Italiana Erboristi) Provincia BAT, Città di Trani, Comune di Corato, Associazione "La Salute Mela Mangio".



PRODOTTI TIPICI La dieta mediterranea



03 GIUGNO 2016

Oggi all'«Aldo Moro» di Trani conferenza «L'altra parte del cibo»



Nel mondo si spreca oltre un terzo del cibo prodotto, di cui l'80% sarebbe ancora consumabile. Cosa si può fare per evitare che questo enorme quantitativo di alimenti diventi un rifiuto da smaltire? Se ne discute a Trani oggi a partire dalle 10 presso l'auditorium dell'IISS "A. Moro". L'indirizzo Alberghiero dell'IISS "A. Moro", Legambiente Puglia e Circolo di Trani, IperCoop Barletta Coop Alleanza 3.0 insieme al Centro di Salute Mentale della ASL-BAT e al Centro Jobel hanno dato vita al progetto "Ecologia e Solidarietà" che, in 2 anni di attività, è riuscito a recuperare quasi 20.000 € di merci alimentari ancora buone, ma non più vendibili, trasformandole in elemento di aggregazione di una vera rete sociale territoriale tra impresa, scuola, sistema sanitario, mondo del volontariato e del terzo settore.

Una modalità circolare di recupero alimentare che ha attivato concrete e costruttive sinergie tra mondo del volontariato, Cooperative sociali, Istituzioni pubbliche e scuole, attraverso il cibo donato da Ipercoop nell'ambito del programma "brutti ma buoni".

Un reimpiego concreto, che non si limita ad un mero gesto di gratuità ma coinvolge quanti disagiati economici e disabili unendosi ai volontari di Legambiente dedicano energie e tempo ad un impegno concreto per la collettività che viene di poi gratificato attraverso un "invito a pranzo" quale momento di socializzazione collettiva grazie all'opera degli studenti dell'istituto alberghiero ed alla ospitalità prestata presso la sala dell'istituto medesimo e dalla mensa del centro Jobel.

Durante il dibattito, che si concluderà con un ennesimo pranzo sociale, i vari protagonisti del progetto faranno un bilancio delle attività svolte e si confronteranno sulle azioni di lotta agli sprechi alimentari insieme ai rappresentanti dell'amministrazione locale, dell'Istruzione tecnica superiore e ai rappresentanti del progetto "Avanzi Popolo 2.0".

Il riconoscimento

Premio “Cittadino europeo 2016” all’associazione “Pegaso” di Bisceglie

L'associazione che si occupa del "dopo di noi" tra le 4 realtà italiane che ricevono il premio assegnato fra persone, associazioni e organizzazioni dei 28 Stati membri dell'Unione Europea



La Pegaso di Bisceglie © n.c.

di PINUCCIO RANA

Sono la Fondazione Archè, l'Opera per la Gioventù 'Giorgio La Pira', l'**associazione Pegaso** di Bisceglie e l'attivista italo-marocchina Nawal Soufi i quattro vincitori italiani del premio 'Cittadino europeo 2016', assegnato quest'anno a cinquanta fra individui, associazioni e organizzazioni dei ventotto Stati membri dell'Unione europea.

La giuria, presieduta dalla vice presidente francese del Parlamento europeo Sylvie Guillaume (S&D) e composta dai vice presidenti Ildikó Gallo-Pelcz (PPE), Anneli Jaattemaki (Alde) e Dimitrios Papadimoulis (GUE/NGL) nonché dall'ex presidente dell'Europarlamento Enrique Barón (S&D), ha annunciato i nomi dei premiati fra le 79 candidature.

Dal 2008, il premio del cittadino del Parlamento europeo è assegnato a cittadini singoli o a gruppi, organizzazioni e associazioni che si sono distinti per rafforzare l'integrazione europea e il dialogo tra i popoli, mettendo in pratica i valori della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea. Ogni candidato deve essere proposto e presentato da almeno un eurodeputato.

I quattro vincitori italiani saranno premiati il prossimo venerdì 23 settembre a Firenze, presso gli Archivi Storici dell'Unione europea di Villa Salviati, per poi arrivare al Parlamento europeo a Bruxelles insieme agli altri, il 12 e 13 ottobre.

Il presidente **Leonardo Mancini**, commosso nell'apprendere la bellissima notizia, ha dichiarato *“Sono orgoglioso di far parte della Grande Famiglia Pegaso Onlus e desidero condividere con tutti i soci e i nostri figli/fratelli la gioia che provo per questo meraviglioso e inaspettato riconoscimento. Tutto ciò aumenta la nostra determinazione per raggiungere nuovi traguardi che fino a qualche tempo fa sembravano impossibili. Un sincero e affettuoso ringraziamento va a Elena Gentile, persona umanamente straordinaria”*.



ALTAMURA La macelleria incendiata

ALTAMURA Quarta «spaccata» in pochi giorni

La banda delle «spaccate» ha colpito ancora. E anche stavolta ha fatto molti danni, superiori al valore della refurtiva. Per portare via qualche capo di abbigliamento e alcune paia di calzature, i malviventi hanno sfondato la vetrina di un negozio di articoli sportivi in corso Vittorio Emanuele. E lo stesso copione di altri tre episodi avvenuti in qualche notte precedente. Con un'auto presumibilmente rubata poco prima, i malviventi (probabilmente sono in due ad agire) hanno infranto l'ingresso del locale, hanno rubato ciò che potevano nel tempo più breve possibile e poi sono fuggiti con lo stesso veicolo. Il proprietario ha constatato pesanti danni economici per i danni subiti, oltre alla refurtiva. Si vagliano le immagini delle telecamere della zona. Anche su questo caso indagano i Carabinieri di Altamura che hanno già posto l'attenzione sui tre furti, tentati o consumati, avvenuti nelle scorse notti con l'utilizzo di una Fiat Punto e di una Lancia Y. Le «spaccate» sono state compiute in via Regina Margherita ai danni di un'attività del settore della cosmetica, in via Madonna della Croce a un bar-pizzeria e in via Vittorio Veneto dove è stata presa di mira un'agenzia di scommesse. Complessivamente il bottino era stato di poche centinaia di euro. I danni, però, ben maggiori perché le vittime hanno dovuto sostituire vetrate, infissi e saracinesche. [o.br.]

le altre notizie

ACQUAVIVA

OGGI ALLE 18 CON PENELOPE

Il dramma degli scomparsi

Oggi, alle 18, nel Palazzo comunale di Acquaviva, conferenza su «Il dramma della scomparsa... una vita sospesa». Come è ricordato in una nota, sono 31 mila 372 gli scomparsi in Italia dal primo gennaio 1974 al 30 giugno 2015, in dettaglio 8.524 italiani e 22.848 stranieri. In Puglia le persone scomparse sono 2.840, la nostra regione è quinta nella triste classifica nazionale, preceduta da Lazio (6.757), Sicilia (4.821), Lombardia (3.504) e Campania (3.211). Il tema sarà affrontato dal professore e avvocato Antonio Maria La Scala, presidente nazionale dell'associazione Penelope Italia onlus (associazione dei parenti e degli amici delle persone scomparse) e dell'Associazione Gens Nova. Dopo i saluti di Davide Carlucci, sindaco di Acquaviva, introdurrà la dottoressa Angela Armienti.

SANTERAMO

ALLA SCOPERTA DEL PASSATO
Giro nel centro storico

Nelle giornate della festa patronale (che si conclude oggi) torna «Se i muri potessero parlare». Il collaudato format è organizzato dal locale circolo Legambiente insieme alla Pro Loco. Si tratta di una passeggiata commentata tra i vicoli del centro storico, alla riscoperta di luoghi, fatti e aneddoti che hanno caratterizzato la cittadina murgiana dal Medioevo all'abolizione del feudalesimo. La visita è arricchita da alcune figuranti in costume d'epoca che commenteranno alcuni dei monumenti principali.



ALTAMURA La compagnia dei Cc

ALTAMURA PER I CARABINIERI DELLA COMPAGNIA NON CI SONO DUBBI: IL ROGO SAREBBE DI MATRICE DOLOSA

Attentato incendiario in una macelleria

ONOFRIO BRUNO

● **ALTAMURA.** Esercizi commerciali ancora nel mirino. Oltre alle «spaccate», l'altra notte ad Altamura si è verificato anche un episodio di danneggiamento su cui si accendono i riflettori delle forze dell'ordine e della Procura della Repubblica presso il Tribunale di Bari.

Verso le 5, un incendio di natura dolosa, accertata, ha interessato una macelleria in via Ugo Foscolo. Sono intervenuti i Vigili del fuoco del distacco cittadino, mentre le indagini sono a cura dei Carabinieri della locale compagnia, che stanno effettuando accertamenti su varie ipotesi investigative. Le fiamme sono state appiccate alla parte esterna dell'esercizio commerciale e hanno bruciato l'insegna. Il fuoco è stato acceso direttamente sulla tenda sovrastante che è stata del tutto distrutta.

Non ci sono stati danni alle pareti e nemmeno alle vetrine. Il fumo è stato percepito dai residenti della palazzina.

IL PRECEDENTE

Quattro anni fa un uomo armato di pistola entrò nel locale e premette il grilletto tre volte

È quindi scattato l'allarme con l'intervento tempestivo dei Vigili del fuoco del locale distacco che hanno spento le fiamme, impedendo una qualsiasi propagazione.

I danni, in base a una prima stima, sono di lieve entità. Ma non è certamente il valore economico che desta inquietudine bensì le modalità e soprattutto il possibile movente che ha spinto la mano di qualcuno a rifornirsi di liquido infiammabile con l'intento di lanciare un messaggio.

Di quale natura? Su questo c'è riserbo da parte delle forze dell'ordine che non escludono alcuna ipotesi.

Sarà sentito anche il proprietario, che si è detto incredulo, per raccogliere elementi in merito.

Dunque non sarebbero state fornite ragioni valide che possano spiegare tale atto incendiario. Racket? Motivazioni di origine personale? Al momento ci sono soltanto le domande. Ogni elemento è tenuto in consi-

derazione dagli investigatori dell'Arma dei Carabinieri per mettere insieme la tesi privilegiata su cui procedere, ovviamente senza escludere le altre.

La macelleria in questione non è nuova alle cronache. A gennaio del 2012 all'interno fece irruzione un agente di recupero crediti che pretendeva dei soldi dall'esercente. Fu-

rono esplosi ben tre colpi di pistola a scopo intimidatorio. Il responsabile venne arrestato dai militari poco dopo l'accaduto. Fu raggiunto in territorio di Matera dove si era recato dopo avere sparato nella macelleria.

Quell'episodio provocò non poca agitazione nel quartiere attraversato da via Ugo Foscolo, nei pressi della trafficata via Manzoni.

GRAVINA IL MINISTERO DEI BENI CULTURALI STANZIA 20 MILIONI PER RIVITALIZZARE L'ANTICA ARTERIA ROMANA CHE ATTRAVERSA IL TERRITORIO COMUNALE



GRAVINA L'assessore e il ministro

La via Appia rinasce da Roma

L'assessore riceve rassicurazioni dal ministro Franceschini: i soldi ora ci sono

MARINA DIMATTIA

● **GRAVINA.** La via maestra sulla via della rinascita. In campo finanziamenti nazionali e la volontà di dare subito avvio alla fase di progettazione, nel confronto con gli enti locali. Parola del ministro dei beni culturali, Dario Franceschini, che agli inizi di maggio aveva presentato il Piano della Cultura, con investimenti complessivi di un miliardo di euro, di cui 20 milioni destinati proprio alla rivitalizzazione della via Appia, la meglio conservata delle grandi arterie romane, che accarezza anche Gravina.

La questione è stata nuovamente affrontata nel corso dell'Appia Day, l'evento svoltosi qualche giorno fa a Roma e promosso per celebrare il fascino dell'antica via consolare.

Prendendo parte all'iniziativa romana su delega del sindaco Alesio Valente, l'assessore al turismo Michele Naglieri ha ottenuto dal ministro rassicurazioni importanti. Tanto che la città del grano e del vino parteciperà al progetto di riqualificazione dell'intera Regina Viarum, che da Roma giunge fino a Brindisi. Un progetto che, come assicurato dallo stesso ministro, sarà oggetto già nelle prossime settimane di

approfondimento prima del successivo passaggio alla fase esecutiva.

«Una buona notizia - commenta Valente - che permette di inserire un nuovo tassello nel mosaico del programma di valorizzazione culturale della nostra città e dell'intero territorio murgiano. L'estate scorsa, quando Gravina fu tappa della visita del giornalista Paolo Rumiz, grazie alla cui inchiesta l'Appia è tornata al centro dell'agenda di governo, sostenemmo senza riserve e con entusiasmo, anche in sede istituzionale, la necessità di avviare un dialogo sulle progettualità da mettere in campo. Adesso arrivano i primi frutti».

GRAVINA IL QUARTIERE SI SAN SEBASTIANO SI MOBILITA CON MOMENTI DEVOZIONALI MA ANCHE GASTRONOMICI. LUNEDÌ IL CONCERTO DI GIUSY FERRERI

Festa del Crocifisso tra sacro e profano

● **GRAVINA.** Scorpiata di eventi culturali e sfavillio di luci e suoni. In campo da ieri sino al 6 giugno il Comitato della Festa del Santissimo Crocifisso per segnare un nuovo gol nella storia delle celebrazioni legate al quartiere di San Sebastiano.

Sacro e profano insieme, come tradizione vuole. La sveglia ieri è suonata alle 8 con il tradizionale lancio di diane e il giro per le vie cittadine della «Bassa musica Murgia Band». A partire dalle 10, nel chiostro di San

Sebastiano, mostre e altra musica.

Questa sera, dalle 19, piazza Pellicciari ospiterà la sagra della focaccia e della verdea (vino) gravinese (in collaborazione con la Pro Loco). A «insaporire» l'evento l'esibizione musicale del gruppo «Quattro per Quattro-Street Band on the road».

Si prosegue domani, sabato con la terza edizione di «Onorificenza Santissimo Crocifisso», un megafono per dare merito al merito, per valorizzare le espressività artistiche,

culturali, professionali, imprenditoriali gravinesi che a vario titolo conservano e diffondono la memoria storica della loro terra. Per l'occasione, alle 18,30, sempre nel chiostro di San Sebastiano, l'ambasciatore Michelangelo Pisani Massamormile riceverà un riconoscimento.

Domenica 5 giugno sarà dedicata alla benedizione dei campi. «Un momento importante nel quale la nostra storia torna protagonista. Una storia scritta da coraggiosi contadini che con il loro lavoro, i loro

sacrifici, la loro orgogliosa umiltà ci hanno consegnato una terra ricca e ubertosa», ricordano dal Comitato, ripercorrendo la tradizione. Alle 19,30, dopo la solenne processione, la città assisterà al Gran Galà Musicale della Civica Grande Orchestra «Silvestri», per concludere la serata alle 23,30 con il botto, grazie agli spettacoli pirotecnici. Il sipario calerà lunedì, dopo che la cantante Giusy Ferreri si sarà esibita in piazza Pellicciari a partire dalle 21. [ma.dim.]

Martina Franca (Taranto) - Incontro pubblico sul tema EDUCHIAMOCI ALLE DIFFERENZE!

05/06/2016

L'8 giugno a Palazzo Ducale Incontro Pubblico con il Centro Antiviolenza "Rompiamo il Silenzio" e le Associazioni del territorio

"Educhiamoci alle differenze" è un incontro pubblico che si terrà il prossimo mercoledì 8 giugno alle ore 18.00 presso la Sala degli Uccelli del Palazzo Ducale di Martina Franca, con il quale vogliamo fare luce su aspetti importanti come il rispetto e la valorizzazione delle differenze che consideriamo base fondamentale nella costruzione di una società equa, rispettosa e libera di stereotipi e pregiudizi. L'iniziativa è promossa dal Centro Antiviolenza "Rompiamo il silenzio" in collaborazione con alcune associazioni del territorio, quali Arcigay, ANPI, Dragare, Artefranca e Arcallegra. Programma dell'incontro: "Il centro antiviolenza e le discriminazioni di genere", Angela Lacitignola, Coordinatrice Centro Antiviolenza "Rompiamo il silenzio"; "Il Piano Operativo regionale e i Programmi Antiviolenza", Giulia Sannolla Assessorato al Welfare Regione Puglia; "L'omotransfobia: un danno individuale e collettivo", Tiziana Mangarella, sociologa dell'educazione e della famiglia; "La scommessa dell'educazione alle differenze a scuola", Dario Abrescia, operatore socioculturale progetto "Di che genere sei?". In seguito interverranno le associazioni Agedo Bari, Arcigay Taranto e Anpi.

Destrutturare alcune convinzioni, superare i pregiudizi e abbattere gli stereotipi fanno parte di una battaglia ardua che può essere vinta solo attraverso la cultura, la sensibilizzazione, la corretta informazione. E' mission del centro antiviolenza occuparsi attivamente di prevenzione, rispetto alle tante forme di disagio individuale che condizionano la libertà di crescere di ragazze e ragazzi, e soprattutto rispetto alla violenza che pervade la società tutta e che colpisce bambini, donne, e persone con diverso orientamento sessuale.



LAVORO CHE MANCA

ALLA RICERCA DI UNA TUTELA

DIRITTO DA RISPETTARE

«Non si comprende il motivo per il quale l'azienda Barsa non propone a noi ex interinali una mozione transattiva»

Ex interinali della Barsa in stato di agitazione

Barletta, una nota di protesta di Antonio Stella e Carmine Vestito

MICHELE PIAZZOLLA

● **BARLETTA.** Gli ex lavoratori interinali del settore igiene ambientale della Barsa, nuovamente in stato di agitazione, pronti a manifestare al fine di sensibilizzare l'Amministrazione comunale a trovare una soluzione allo loro problematica. Ad annunciare l'iniziativa è una nota a firma di due rappresentanti, Antonio Stella e Carmine Vestito, indirizzata a sindaco, prefetto, dirigente commissariato di Ps, Barsa.

«E' noto da tempo - scrivono - che il settore igiene ambientale della Barsa spa è carente di personale così come documentato e dichiarato dalle organizzazioni sindacali rappresentate nella citata azienda».

Peraltro, ricordano Stella e Vestito: «Si è in presenza del protrarsi delle vertenze di noi ex lavoratori interinali a tempo indeterminato che non fanno altro che produrre danni sia ai lavoratori non assunti e sia a quelli nella dotazione organica che è sottodimensionata».

I due rappresentanti degli ex lavoratori interinali della Barsa mettono in evidenza che



LA SEDE Gli uffici di via Callano [foto Calvaresi]

proprio lo scorso 31 maggio, la giunta comunale ha deliberato un provvedimento dove all'art. 4 si regolamentano le assunzioni sia a tempo determinato che indeterminato; inoltre nello stesso atto vi è l'art. 7 che non fa altro che stabilire il contenimento delle spese di lavoro

straordinario.

«Per cui - sostengono Stella e Vestito - non si comprende il motivo per il quale l'azienda Barsa non propone a noi ex interinali una mozione transattiva così come avvenuto per i primi quattro lavoratori, sempre ex interinali, per coprire la carenza in organico, dando forze fresche all'azienda medesima».

«Non solo - aggiungono - ma si andrebbe ad abolire l'enorme mole di lavoro straordinario, che è ormai nell'ordinario, che svolgono i dipendenti del settore igiene ambientale invece di mantenere questa situazione di stallo che, ripetiamo, produce danni per tutti, in particolare al servizio che si offre alla cittadinanza». Di conseguenza, gli ex lavoratori interinali della Barsa hanno proclamato lo stato di agitazione «con la volontà di manifestare» nei prossimi giorni. Contestualmente è stato chiesto un incontro all'Amministrazione comunale in persona del sindaco Pasquale Cascella, al Prefetto Clara Minerva e all'amministratore unico della Barsa Luigi Fruscio allo scopo di sensibilizzare l'adozione di interventi mirati alla soluzione della suddetta problematica.



PROTESTA Un momento avvenuto negli anni scorsi [foto Calvaresi]

LA NOTA LA DOMANDA SI PRESENTA AL SETTORE SERVIZI SOCIALI

Un contributo economico per chi ha almeno tre figli

● **BARLETTA.** Il Settore Servizi Sociali e Sanitari del comune di Barletta comunica che è possibile inoltrare domanda per l'assegno per il nucleo familiare con almeno tre figli minori per l'anno 2016, e dar seguito alla presentazione della domanda per l'assegno di maternità in caso di nascita di un figlio oppure per l'adozione o l'affidamento preadottivo di un minore di età non superiore ai 6 anni (o ai 18 anni in caso di adozioni o affidamenti internazionali).

L'istanza va redatta su appositi modelli, reperibili presso l'Ufficio Servizi Sociali, piazza A. Moro n. 16 - 4° piano o scaricabili dal sito internet: www.comune.barletta.bt.it/retecivica/servsoc/.

L'istanza deve essere presentata entro il 31/01/2017 per gli assegni al nucleo familiare con almeno tre figli minori. Entro 6 mesi dalla nascita del bambino o dall'ingresso in famiglia del minore adottato/affidato per gli assegni di maternità.

le altre notizie

BARLETTA

DALLE 8 INNANZI AD ERACLIO Raduno delle Lambrette

■ Il Lambretta club Eraclio Barletta organizza per oggi domenica 5 giugno, il raduno provinciale «Città di Barletta e Canne della Battaglia» riservato a tutte le Lambrette e mezzi Innocenti. Il programma prevede dalle 8 alle 10,30 l'iscrizione ed esposizione dei mezzi in Corso Vittorio Emanuele (fronte statua Eraclio). Alle ore 10,30 i mezzi sfilano per le principali vie di Barletta; alle 11,30 l'arrivo a Canne della Battaglia con visita alla zona archeologica. Il ritorno a Barletta è previsto per le 13 con sosta al ristorante «La Verde Giada». «Si ringrazia il servizio di emergenza «Miser cordia - Barletta - è scritto in un comunicato - Il Lambretta club Eraclio Barletta, è nato nel 2009 e lavorando con molta umiltà e grande dedizione tra molte difficoltà si è fatto apprezzare sia in campo locale che nazionale, partecipando ai vari raduni e manifestazioni, aiutando tutti coloro che in possesso di mezzi Innocenti circolanti o radiati avevano desiderio di rimetterli su strada. Ringraziamo il consiglio direttivo ed i soci che hanno permesso di organizzare questo evento». Info: Corrado 368/7699014, Vittorio 334/6260152 o mail vitraniruggiero@libero.it



PERCHÈ? Inspiegabile l'inattività

LA PROTESTA UNA LETTERA DEL NOSTRO LETTORE GIOACCHINO DEL NEGRO

«Parco di via Tatò» abbandono e silenzi

GIUSEPPE DIMICCOLI

● **BARLETTA.** «Torno nuovamente a sottoporre alla attenzione de "La Gazzetta del Mezzogiorno" la problematica del verde pubblico in via Tato' che pur avendo una dotazione di 25mila euro per il completamento ad oggi non si muove ancora nulla». Così il nostro lettore Gioacchino Del Negro in una nota in merito ad una situazione che grida vendetta.

Chi non dovesse aver convinzione di tutto questo faccia un girotto da quella zona per comprendere quanto lo stato di abbandono di quella zona sia uno «schiaccio» ai cittadini con-

tribuenti.

Ma è proprio impossibile posizionare dei giochi per fare in modo che i bimbi possano divertirsi in sicurezza?

Per quale motivo non si procede a fare in modo che quell'area possa diventare un luogo di divertimento? Eppure sarebbe meraviglioso se quel parco fosse realtà a disposizione di tutti.

Del Negro, con l'impegno civico e la testardaggine che lo contraddistingue, prosegue: «A nome e per conto di tantissimi cittadini, sono a segnalare che in quest'ultimo periodo ho scritto all'assessore Antonio Divincenzo con-



delega all'ambiente, al verde pubblico e igiene urbana ma non ho mai avuto risposta. Altrettanto ho fatto con l'assessore alla manutenzione e patrimonio pubblico Marina Di Matteo che non mi ha mai risposto. Questo lassismo dei nostri governanti non fa altro che esasperare gli animi dei residenti di via Tato' e dintorni che sono esasperati e disgustati per questo disinteressamento vergognoso».

L'EVENTO UNO CURATA DA MICHELE GRIMALDI

Donne e diritto di voto mostra in Prefettura

● **BARLETTA.** È in corso nel Palazzo della Prefettura in via Cialdini (chiuderà i battenti il 3 Luglio) la mostra «Settant'anni fa: il diritto del voto alle donne» curata dall'Archivio di Stato di Barletta diretto da Michele Grimaldi. Un evento culturale fortemente voluto dal



Grimaldi e Minerva

prefetto Clara Minerva che ha assicurato che l'evento sarà visitabile anche nel mese di settembre alla riapertura delle scuole.

«Dovendo scegliere un taglio, attraverso il progetto espositivo si è cercato di raccontare la storia della Repubblica italiana e del territorio della Provincia Barletta Andria Trani guardando soprattutto al modo in cui si avvicinarono le componenti sociali a quell'importante appuntamento elettorale. E lo si è fatto attraverso una raccolta di manifesti, liste elettorali e documenti relativi alle votazioni», ha scritto in una nota il curatore Michele Grimaldi. [g.d.]

L'EVENTO DUE SUCCESSO PER IL PROGETTO «ROTARIK»

Giovani e territorio binomio vincente

● **BARLETTA.** Gran successo per «Rotarik ... basta volerlo!» il progetto dei giovani e territorio curato da Nuccia Cafagna. «Numerosissimi gli alunni delle scuole primarie e secondarie della nostra città presenti alla serata e folto il gruppo di coloro che hanno ricevuto premi e riconoscimenti dal Rotary Club di Barletta per i lavori grafici e i video elaborati, continuando così la tradizione che già negli anni precedenti ci ha visti coinvolti in progetti o concorsi rivolti alle Istituzioni scolastiche del territorio. Quest'anno il simbolo-mascotte è stato Rotarik, il supereroe che ciascuno di noi può diventare mettendoci il proprio impegno... "Basta volerlo!", è scritto in un comunicato.

Alla cerimonia di consegna dei premi hanno partecipato genitori, alunni, docenti, dirigenti scolastici facendo onore agli studenti stessi che con grande impegno si sono messi in gioco su tematiche di forte attualità e di estrema importanza, quali: l'uso consapevole del web (Istituto Comprensivo "D'Azeglio-De Nittis" di Barletta); l'acqua, bene comune (Scuola Secondaria di 1° grado "R. Moro" di Barletta); volontariato (Liceo Scientifico "C. Caffero" di Barletta). Interessanti e di pregio i premi: Ipad,



IMPEGNO La foto di gruppo dopo la premiazione

tablet e Corsi di Lingua Inglese, tutti generosamente offerti rispettivamente dal socio Michele Doronzo, titolare della New & Best e dalla socia Angelica Miguens, titolare della Accademia Linguistica International.

Al termine della serata il presidente Felice Bonadies ha presentato la giovane neo-rotaractiana Simona Mezzina, che ha partecipato al seminario distrettuale Ryla 2016.

La presidente del Rotaract Angela Defazio ha mostrato alla platea attraverso le slides tutti i services che i giovani rotaractiani del club di Barletta hanno prodotto con energia, passione e dedizione nei confronti dei meno fortunati nel corso dell'annata che sta per concludersi.

A loro va il contributo di Fineco Bank per un'anno di servizio all'insegna dell'armonia tra loro e della operosità dimostrata sul campo del servizio rotariano.

APPELLO DELL'AVIS

«Doni il tuo sangue»

■ La sezione Avis di Barletta dedicata al «Professor Ruggiero Lattanzio» presieduta dal dottor Franco Marino comunica che è possibile prenotare la donazione su www.avisbarletta.it. «È importante che proprio durante il periodo estivo si rafforzi il convincimento della donazione di sangue», è scritto in un comunicato.

L'appuntamento

Fidas in corsa per la salute

Il 12 giugno la "Run for you". Domani torna la giornata del donatore



Piazza Cavour © TerlizziLive.it

di LA REDAZIONE

Giugno è per la **Fidas** di Terlizzi sinonimo di **Run for you - Corsa per gli Angeli**.

La passeggiata amatoriale non competitiva si terrà domenica **12 giugno**. La manifestazione nasce come simbolo di prevenzione e promozione di uno stile di vita sano e si rivolge pertanto a giovani, adulti e bambini.

Oggi, dalle 19.30, sarà possibile ritirare la maglietta nella postazione Fidas in largo Laginestra. La distribuzione proseguirà in settimana nel centro sociale sacro Cuore, in viale della Resistenza 56, dalle 16.30 alle 19 o nella sede di Pdl Eventi, in viale Italia 141, da mattina a sera. Il costo è di euro 5 e comprende il pettorale e l'assicurazione.

In attesa della corsa, si rinnova l'appuntamento con la giornata del donatore, fissata a domani nel centro trasfusionale dell'ospedale Sarcone, dalle 7.30 del mattino alle 11.



Bitonto - domenica 05 giugno 2016 Attualità

Ambiente e volontariato

La Mandragora con Legambiente

Una settimana fa a Trani l'edizione 2016 di "Spiagge e fondali puliti", alla quale ha partecipato l'associazione socioculturale bitontina

Spiagge pulite © n. c.

di LA REDAZIONE

Una settimana fa si è tenuta a Trani "**Spiagge e fondali puliti**". Volontari all'opera con guanti, rastrelli e bidoni alla Baia del pescatore e allo Scoglio di Frisio. Impegnati con Legambiente gli operatori dell'Amiu, amministratori comunali, reclusi degli istituti penitenziari di Trani, ospiti del Centro servizi di igiene mentale dell'Asl BAT, del centro Jobel, allievi dell'istituto alberghiero Aldo Moro, le associazioni il Colore degli anni e **La Mandragora di Bitonto**.

Domenica scorsa è andato in scena il gemellaggio con la spiaggia di Nabeul, in Tunisia, dove sei volontari di Legambiente Trani si sono uniti a giovani locali nella operazione "Clean up the Med".

«La tutela del mare è uno dei nostri costanti impegni – ha detto il presidente del circolo di Trani di Legambiente, Pierluigi Colangelo – che segna un ulteriore traguardo con l'annunciata revoca della concessione privata di una cabina che, da lustri, deturpa un bel sito costiero a sud di Lido Matinelle. Attendiamo a breve, inoltre, i risultati della investigazioni sugli scarichi abusivi ed accessi a mare negati. "Spiagge pulite" perché la salvaguardia dell'ambiente in cui viviamo passa anche da comportamenti e azioni che compiamo quotidianamente. Tutti i cittadini sono invitati ad unirsi a noi per affermare valori come difesa della natura, lavoro di squadra, educazione all'azione».

La Mandragora

L'associazione socioculturale La Mandragora nasce a Bitonto tre anni fa, con lo scopo di promuovere e diffondere attraverso incontri, manifestazioni, collaborazioni, laboratori e seminari, l'antica cultura delle piante officinali ed aromatiche, in un percorso di esplorazione e riscoperta della terra pugliese. L'associazione ha come obiettivo principale la valorizzazione delle piante officinali spontanee locali (attraverso la catalogazione delle specie presenti in particolare nella Murgia barese) e la loro riproduzione e conservazione, per combattere il fenomeno di erosione genetica.

Le Amiche per le Amiche con la leadership femminile

📅 5 GIUGNO 2016

Ospite d'onore Francesco Giorgino

Ritorna l'appuntamento con le "Amiche per le Amiche" con un nuovo ciclo di incontri che tratterà della leadership femminile. Nel pomeriggio di sabato 4 giugno presso il B&B Tonnoconte si è tenuto il primo meeting, con la partecipazione del giornalista Francesco Giorgino.



SOLIDARIETÀ
La mensa dei poveri realizzata dai volontari di un gruppo di ex scout. Non solo pranzo ma anche momento di aggregazione

CAPURSO | I CONSIGLIERI COMUNALI RIGNANI E ELIA PARLAVANO DI DANNO PER L'ENTE

Suolo comunale in vendita botta e risposta sul prezzo

Pd e M5S: «Troppo basso». Il sindaco: «Per colpa loro asta deserta»

VITO MIRIZZI

● **CAPURSO.** «La nuova stima del terreno destinato alla media struttura ci ha dato ragione». Dai banchi dell'opposizione **Rossana Rignani** (Pd) e **Mario Elia** (Movimento Cinquestelle) rivendicano di aver indotto l'amministrazione a rivedere la stima di un terreno di circa 3mila e 500 metri quadrati messo all'asta. La vicenda parte nell'ottobre dello scorso anno quando il Comune decise di vendere un fondo destinato alla realizzazione una media struttura commerciale (supermercato o simili), ubicato ad angolo tra via Deledda e via Manzoni. La decisione sorprese l'intero gruppo di opposizione che, nel giro di un mese, aveva visto licenziare l'operazione.

«L'intera vicenda - scrivono Elia e Rignani in una nota congiunta - aveva avuto un andamento a dir poco "anomalo". La cosa che ci aveva maggiormente preoccupati era stato il valore dato all'area in vendita, pari 261mila e 500 euro, soprattutto perché la perizia per la valutazione del terreno era stata effettuata da un privato anziché dall'ufficio tecnico comunale o dall'agenzia del demanio».

I due consiglieri si attivarono nominando un tecnico di fiducia che giunse ad una stima più elevata del bene. A seguito delle rimostranze anche di altri consiglieri di opposizione, il bando fu parzialmente sospeso dall'amministrazione.

Quindi, la stima è passata nelle mani dell'ufficio tecnico comunale che ha determinato il valore del terreno in poco più di 335mila euro, cui è stato applicato un coefficiente di svalutazione del 3%. «Si tratta di ben 50mila euro in più rispetto alla quotazione del primo geometra - sottolineano Elia e Rignani - Ancor più sorprendente è stato apprendere che le perizie



POLEMICHE Per la vendita di un suolo comunale pè bufera tra sindaco e Pd e M5S

sono diventate tre. L'ufficio provinciale del territorio, nella perizia costata alle casse comunali mille e 692euro, ha fissato il valore dell'immobile in 388mila euro, ovvero un importo molto più elevato rispetto a quello indicato dalla prima (+ 126.500,00) e dalla seconda stima (+ 52.219,15). L'immobile è stato rimesso all'asta per tale ultimo importo».

Di diverso avviso l'amministrazione. «L'asta per la vendita del terreno - commenta il sindaco **Francesco Crudele** - è andata deserta anche questa volta. Era facile prevederlo, date le premesse e per questo ritengo

che il comunicato di parte dell'opposizione abbia finito per turbare il clima che invece doveva essere sereno. Preso atto della "coppia di fatto" unica nel panorama politico italiano tra un esponente Pd e un pentastellato, mi limito a precisare che l'azione politica, tecnica e amministrativa è stata improntata al senso di responsabilità e alla trasparenza». Gli uffici hanno agito anche sotto l'impulso dell'urgenza, in quanto era e rimane importante alienare beni immobili per attingere risorse immediatamente spendibili e mantenere bassa la pressione fiscale».

CONVERSANO HANNO SPARSO DISERBANTE ALLA RISERVA NATURALE DEI LAGHI

Distrutte decine di orchidee per creare sentieri da motocross

● **CONVERSANO.** Per creare sentieri e attraversarli con motocross e mountain bike, hanno sparso veleno distruggendo decine e decine di orchidee. E' quanto accade a Castiglione, la località medievale alle porte della città, all'interno della Riserva naturale orientata dei laghi e della gravina. A denunciare lo scempio ambientale sono i volontari di «Natura viva»: «Continuano alcuni gruppi o persone singole appassionate di mountain bike e motocross - afferma **Marica Mancini** - a diserbare discese degli anelli dei percorsi naturalistici nella Riserva naturale. Qui, molti tratti di mura medievali sono crollati per il passaggio delle bici. Altri sentieri sono stati spietrati volutamente per evitare cadute pericolose. I recinti delle pecore, parte del progetto di tutela e monitoraggio dell'area, per evitare incendi sono stati divelti. I cancelletti in legno rubati. Ci sono resti di accensione di barbecue in tutta l'area. Addirittura, ignoti hanno diserbato con sostanze chimiche velenose ben duecento metri di sentiero, nel quale fioriscono orchidee di estrema bellezza. E' accaduto poco prima di una gara campestre, ma gli organizzatori hanno riferito che non ne erano a conoscenza».



LO SCEMPIO
Un altro danno alla riserva naturale dei laghi a Castiglione. Pur di creare tracciati di motocross qualcuno ha pensato di distruggere decine di piante di orchidee

X-RAY ULTRASOUND

Centro di Diagnostica per Immagini
Accreditato Servizio Sanitario Nazionale

PALO DEL COLLE (BA)

Bravi nel guardarti dentro !!!

Le nostre prestazioni

- Radiologia Digitale
- Ecografia Generale
- Ecocolor Doppler
- Ecocardiogramma
- Mammografia
- OPT Digitale
- Densit. ossea DEXA
- RMN Aperta

Novità

- OPT-TC Cone Beam
- Radiologia a domicilio

info tel. 080-3811959 www.xrayultrasound.it

via Cavour, n° 9, Palo del Colle (BA) - P.Iva 05558540729

immagine a scopo pubblicitario
solo privatamente



Evento

“GenitOk. La passione e la bellezza di educare”, percorso di sostegno alla genitorialità

Iniziativa organizzata dall’A.Ge. Andria e promosso dal CSV San Nicola

Dove» **Andria**

Data dell'evento» **dal 10 maggio 2016 al 28 giugno 2016 alle ore 10:00**

Indirizzo» **via Piave 79**



Genitori e scuola Copyright: n.c.

L’A.Ge. Associazione Genitori di Andria, propone un corso di formazione gratuito per genitori promosso dal CSV San Nicola, con il partenariato delle scuole: 3° Circolo “R. Cotugno”, 8° Circolo “A. Rosmini”, IC “Imbriani-Salvemini”, IC “G. Verdi-P.Cafaro”, Scuola media “N. Vaccina”, Scuola media “V. Emanuele III-Dante A.”, ITIS “Sen.O.Jannuzzi”, IISS “ Giuseppe Colasanto”, IISS “ R.Lotti-Umberto I”.

Si tratta di un percorso di sostegno alla genitorialità articolato in incontri diversificati per temi, bisogni e approfondimenti, attraverso metodologie laboratoriali ed innovative con utilizzo di tecniche specifiche d'intervento educativo che prenderà il via martedì 10 maggio alle ore 16,30 presso la Sala formazione dello Sportello Operativo Bari-Nord del CSVSN in Via Piave nr.79 Andria. Sono disponibili solo 30 posti e per potervi partecipare bisogna inviare la scheda di iscrizione scaricabile dal sito <http://www.ageandria.blogspot.it/> all'indirizzo ageandria@age.it entro la data del 05 maggio 2016.

Essere genitori nei mutamenti che coinvolgono le famiglie oggi e diventare “buoni” genitori imparando ad esserlo sono gli obiettivi del progetto formativo. Ogni giorno impariamo mentre facciamo esperienza e nell'apprendere scopriamo la bellezza di educare. E se ci aggiungiamo la passione diventeremo genitori OK. Il programma degli incontri: 10 maggio ore 16,30 il primo incontro di presentazione ed organizzazione; 12 maggio ore 16,30 “Aiutare i genitori nella formazione dello sviluppo sociale ed Emotivo” tematica trattata dal Dott. Giuseppe Morga (Pedagogista Clinico); 17 maggio ore 16,30 “Stili educativi e relazioni significative all'interno del contesto Familiare”, tematica trattata dal Dott. Dario Sgarra (Psicologo Specializzazione in Neuroscienze e Riabilitazione Neuropsicologica); 24 maggio ore 16,30 “Amarsi, avere cura di se per essere genitori speciali”, tematica trattata dalla Dott.ssa Antonietta Losappio (Pedagogista Clinico); 26 maggio ore 17,00 “Generazione cloud. Genitori 2.0”, tematica trattata dal Dott. Dario Sgarra; 31 maggio ore 16,30 “L'equilibrio nella coppia per l'educazione dei figli”, tematica trattata dal Dott. Giuseppe Morga; 09 giugno ore 17,00 “Responsabilità genitoriale. Diritti e doveri dei genitori”, tematica trattata dall' Avv. Patrizia Piccolo (Avvocato nel Foro Civile ed Ecclesiastico); 16 giugno ore 17,00 “Paternità e maternità responsabili”, tematica trattata dall' Avv. Patrizia Piccolo; 23 giugno ore 16,30 “Il silenzio, la parola e la comunicazione non verbale”, tematica trattata dalla Dott.ssa Antonietta Losappio; 28 giugno ore 17,00 “Uso consapevole delle nuove tecnologie” tematica trattata dal Dott. Dario Sgarra.